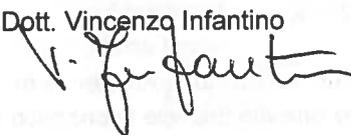
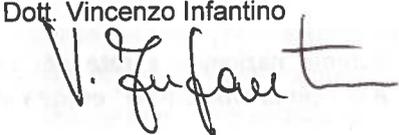


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 271.....

DEL 31.05.19.....

OGGETTO: Adozione del documento di "Relazione sulla performance di ARPA Sicilia 2018"

<p><u>Struttura Proponente:</u> SG1 - STPS OIV</p> <p>PROPOSTA n. <u>3</u> DEL _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Dott. Vincenzo Infantino </p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p>Dott. Vincenzo Infantino </p>	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi </p>
--	---

In data 31.05.19 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/g , 90146 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario Salvatore Scogninone adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC SG1 – STPS OIV

Premesso che

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n.6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16/04/2003, n.4, dall'art.35 della legge regionale 31/05/2004 n.9 e dall'art.6 della legge regionale n.5 del 21/05/2005, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia);

VISTO il D.A. n.165/GAB del 01/06/2005 dell'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, pubblicato nella G.U.R.S. n.29 dell'8 luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n.315 del 13/06/2005 di presa d'atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il D.D.G. n.240 del 06/09/2013 avente per oggetto "Disposizioni conseguenti l'approvazione ed adozione dell'assetto organizzativo dell'ARPA Sicilia – D.D.G. N.212 del 02/07/2013";

VISTO il D.D.G. n. 376 del 12/11/2014 avente per oggetto: DDG 32 "Funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia" ex D.D.G. n. 01/2010. Integrazione / errata corrige";

VISTO il D.D.G. Arpa Sicilia n 576 del 31/10/2018 di "Adozione del Bilancio di previsione 2019 e del bilancio economico di previsione pluriennale per il triennio 2019/2021" trasmesso al collegio dei revisori ed al Dipartimento Regionale Ambiente con nota prot. n. 55221 del 08/11/2018;

VISTO il DDG 38 DEL 04/02/2019 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha approvato il D.D.G. di Arpa Sicilia n. 576 del 31/10/2018 avente per oggetto: "Adozione del Bilancio Economico di Previsione 2019 e del Bilancio Economico di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021" con le osservazioni e le raccomandazioni di cui alla "Relazione al Bilancio annuale economico preventivo dell'esercizio 2019" del Collegio dei Revisori dei conti;

VISTA la legge 132 del 28 giugno 2016 di "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

CONSIDERATO CHE l'art. 10 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.150 del 27 ottobre 2009 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni redigano annualmente la "Relazione sulla Performance";

VISTO il DDG n. 25 del 31/01/2018 con il quale è stato adottato il Piano della performance d ARPA Sicilia 2018/2020 pubblicato sul sito dell'Agenzia;

VISTA la relazione del Dirigente della SG1 - STPS OIV prot. 27247 del 28/05/2019 con la quale si propone l'adozione del documento "Relazione sulla Performance di ARPA Sicilia 2018";

VISTA la validazione della "Relazione sulla Performance di ARPA Sicilia 2018" redatta dall'OIV di cui al prot. n. 28249 del 28/05/2019

RITENUTO pertanto necessario provvedere ai sensi dell'articolo sopra citato all'adozione dell'atto;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

1. Adottare il documento "Relazione sulla Performance di ARPA Sicilia 2018" allegato al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale;
2. Di onerare la SG1 della pubblicazione del presente provvedimento unitamente alla validazione dell'OIV sul sito web agenziale nell'apposita sezione dedicata;
3. Di dare mandato alla Struttura Tecnica di Supporto all'OIV c/o la SG1 di comunicare ai Dirigenti Responsabili delle UOC dell'Agenzia, l'adozione del presente atto e la sua pubblicazione sul sito web dell'ARPA Sicilia, con ogni effetto di notifica;
4. Munire il presente Decreto della clausola d'immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente.
5. Disporre a cura della Segreteria della Direzione Generale la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente per i compiti di vigilanza ed al Collegio dei Revisori.

Il Responsabile ad interim della SG1

Dott. Vincenzo Infantino

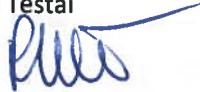


Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

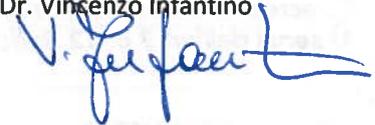
Dr. Pietro Maria Testai



Parere favorevole

IL DIRETTORE TECNICO

Dr. Vincenzo Infantino



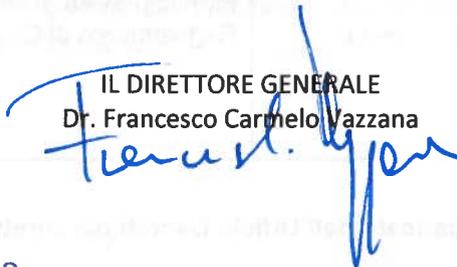
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

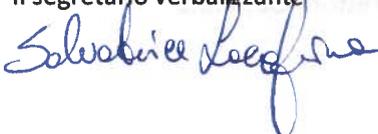
DECRETA

Approvare la superiore proposta di Decreto così come formulato dal Dirigente Responsabile della UOC proponente dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Carmelo Vazzana



Il segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 03.06.19 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c° 12 Regolamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c° 9 Regolamento</i></p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <p>Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <p><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p>

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale

SG1 – STPS OIV

ARPA DIREZIONE GENERALE



Cia: 3.00 TIPO-I
N. 0027247 del 28/05/2019

Al Direttore Generale

Oggetto: Relazione in merito alla proposta di decreto ad oggetto: "Adozione del documento di "Relazione sulla performance di APR Sicilia 2018"

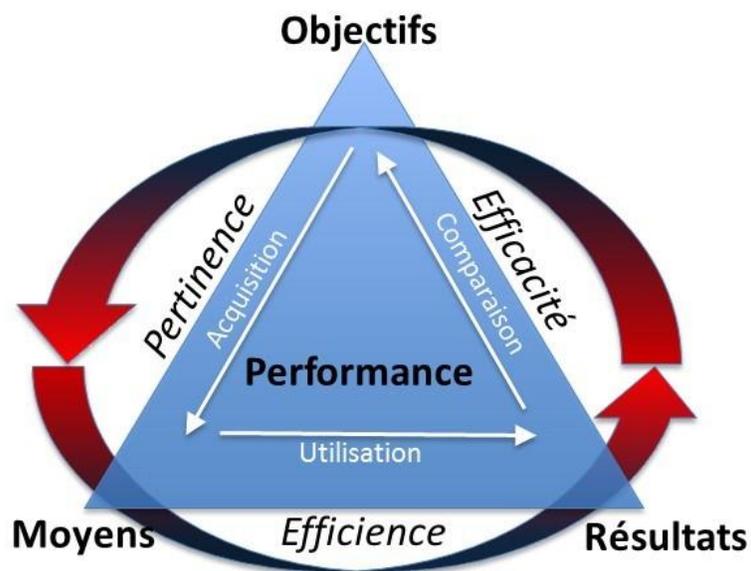
Si trasmette la "Relazione sulla Performance" redatta ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.150 del 27 ottobre 2009 e secondo le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del novembre 2018.

Il documento allegato, in aderenza alla normativa vigente, contiene il consuntivo delle attività effettuate coerentemente agli obiettivi di performance previsti per l'anno 2018 dal Piano della Performance 2018/2020.

Unitamente al documento si presenta, come previsto dall'art. 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, la validazione della Relazione da parte dell'OIV.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV
Dott. *Vincenzo Infantino*

Relazione sulla performance di ARPA Sicilia 2018



Maggio 2019

SG1-Staff della Direzione Generale

Maggio 2019

Coordinamento del percorso programmatico: V. Infantino

Redazione: M. P. Rosoni

Validazione metodologica: Lucantonino Cataliotti del Grano - OIV

Validazione finale e approvazione: F. Carmelo Vazzana (Direttore Generale)

Sintesi dei contenuti a cura della Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'OIV:

V. Infantino, G. Cuffari, M.P. Rosoni

Elaborazione dati di monitoraggio delle attività: Dott.ssa A.M. Lipari

I contenuti della presente relazione sono ricavati dalle relazioni fornite dai Responsabili delle Strutture dell'Agenzia; si ringrazia tutto il personale che ha collaborato alla stesura della presente relazione

SOMMARIO

1. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	7
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	11
2.1 Inquadramento concettuale	11
2.1.1 La legge 132/2016 – Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente	11
2.1.2 Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali italiano	12
2.2 Organizzazione dell’Agenzia	13
2.3 Il personale e la dotazione organica	15
2.4 Il contesto finanziario	18
2.5 Il patrimonio immobiliare	20
2.6 Il patrimonio mobiliare – mezzi nautici	22
2.7 Il patrimonio mobiliare: i mezzi mobili	22
2.8 Gli strumenti e le attrezzature	22
3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE)	23
3.1. Il sistema di valutazione	23
3.2 Il ciclo della performance: fasi, soggetti, tempi e responsabilità	26
3.3 La performance organizzativa	27
3.3.1 Consuntivo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assessoriali per l’anno 2018	28
3.3.2 Risultati raggiunti rispetto al presidio del territorio	29
Consuntivo dell’attività di MONITORAGGIO delle acque anno 2018	29

Consuntivo dell'attività di MONITORAGGIO della qualità dell'aria anno 2018	30
Consuntivo dell'attività di controllo anno 2018 AIA	30
Consuntivo dell'attività di CONTROLLO anno 2018	31
Consuntivo pareri anno 2018	32
Consuntivo dell'attività di MONITORAGGIO e CONTROLLO anno 2018 Agenti fisici	33
Consuntivo dell'attività di controllo anno 2018 Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA)	34
Consuntivo dell'attività di LABORATORIO anno 2018	35
3.4. Relazione dell' OIV (prott. N. 22759 del 06/05/2019) – estratto.	36
3.5 I risultati della valutazione	36
3.6 Considerazioni finali	40

PREMESSA

La presente relazione, prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009 è stata redatta secondo le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 di novembre 2018, emanate ai sensi del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, e dell'articolo 3, comma 1, del dPR 105/2016 che attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance.

Il d.lgs. 74/2017, pur confermando nelle sue linee generali l'impianto originario del d.lgs. 150/2009, ha introdotto delle innovazioni incidendo anche sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance.

I contenuti fanno riferimento al materiale prodotto dalle Strutture dell'Agenzia in merito alle attività realizzate e dei risultati conseguiti nell'anno 2018 con riferimento a quanto previsto nel Piano triennale della Performance 2018/2020 ed in considerazione della Relazione sui livelli di performance dell'Agenzia redatta dall'OIV.

L'orientamento agli utenti finali, nell'ottica della accountability, vede nella recente Riforma della Pubblica Amministrazione attribuire alla valutazione delle attività un ruolo fondamentale per l'orientamento delle politiche pubbliche.

Il documento è sviluppato nelle seguenti sezioni:

- 1) sintesi dei principali risultati raggiunti;
- 2) analisi del contesto e delle risorse;
- 3) misurazione e valutazione della *performance* (organizzativa ed individuale).

INTRODUZIONE

La legge 61/94, nel disciplinare l'organizzazione dei controlli ambientali, ha stabilito che l'attività di protezione dell'ambiente, valore autonomo oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantito, si basa sull'esercizio di attività tecnico scientifiche, di consulenza, controllo, monitoraggio da parte delle Agenzie dotate di autonomia tecnica, giuridica amministrativa e contabile.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001 (successivamente modificato ed integrato) posta sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente da cui riceve gli indirizzi programmatici e gli obiettivi agenziali annuali e pluriennali. Gli obiettivi della Legge 61/94 e le previsioni delle singole leggi regionali di istituzione e funzionamento delle Agenzie Regionale, hanno trovato ulteriore conferma nella Legge 132/2016¹ (entrata in vigore il 14/01/2017), norma con la quale il legislatore ha voluto dare maggiore impulso alle politiche di prevenzione e controllo dell'Ambiente, istituendo il "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

Al fine di un riallineamento organizzativo che potesse riordinare le strutture secondo un principio di maggiore efficienza, finalizzato anche al miglioramento del presidio del territorio, e all'armonizzazione vigilanza e controllo, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, l'ARPA Sicilia si è dotata di un nuovo Regolamento che stabilisce una riorganizzazione funzionale in linea con quanto previsto dalla direttiva Assessoriale e dal dettato normativo della L. 132/2016 con particolare attenzione alle attività che il SNPA deve assicurare al fine del miglioramento della Tutela Ambientale prevedendo le dimensioni necessarie in termini di incremento delle unità di personale atte a garantire i livelli di attività richiesti dal Sistema.

Allo stato attuale circa 600 posti risultano non coperti, situazione che crea criticità nel garantire le attività che istituzionalmente l'Agenzia deve garantire. Inoltre, a tale situazione, si sommerà nell'arco dei prossimi anni (2-5 anni) la perdita di risorse umane per l'immissione in quiescenza (età media - dirigenza 59 anni e comparto 53). La rigida applicazione delle disposizioni di legge ostative alle assunzioni ha comportato che alle cessazioni di personale intervenute nel tempo non sono seguite le necessarie sostituzioni

Ad oggi il Piano Triennale delle Assunzioni 2016/2018, di cui al DDG. n. 397 del 2016, costituisce l'unico strumento di programmazione delle procedure di reclutamento.

Pertanto, il Piano delle Assunzioni 2016/2018 che avrebbe dovuto costituire uno strumento di rafforzamento dell'Agenzia si è tradotto in una mera procedura di contenimento del turn-over: rispetto i 33 pensionamenti riferiti al triennio, si è potuto procedere con 22 nuove immissioni in servizio.

Ulteriore elemento che aggrava ancor più tale situazione è la distribuzione delle fuoriuscite registrate: dei 33 dipendenti collocati in quiescenza, ben 12 erano dirigenti e 13 di categoria D e DS, ossia le categorie più elevate del CCNL, che, presuppongono competenze, professionalità e specifica autonomia operativa.

Con legge regionale n.8/2018 art. 2 si è proceduto allo sblocco delle assunzioni per Arpa Sicilia e, pertanto, è ipotizzabile che nel prossimo triennio si possa raggiungere la copertura del 70% della dotazione organica prevista. Si ritiene che gli oneri aziendali derivanti da tale mutato assetto normativo potranno trovare copertura solo entro i limiti degli attuali livelli di redditività oltre i quali saranno necessari ulteriori finanziamenti anche a copertura degli altri oneri indotti dagli accresciuti livelli occupazionali.

*Il Direttore Generale
Francesco Carmelo Vazzana*

¹LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. (16G00144) (GU Serie Generale n.166 del 18-07-2016)

1. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Orientamento alla

Miglioramento
della
comunicazione,
informazione ed
educazione
ambientale

Miglioramento
della diffusione
degli strumenti
gestionali di
sostenibilità
ambientale

Miglioramento
della conoscenza
della relazione
salute-ambiente

cultura della sostenibilità ambientale

Proposta di aggiornamento del piano di comunicazione 2018/2020

Piano di educazione ambientale redatto e trasmesso all'ARTA prot. 40095 del 09/08/2018

Pubblicato sul sito l'Annuario regionale dei dati ambientali ed realizzati numerosi articoli su Ambiente informa

Per il sito web si è provveduto ad una revisione che ha portato ad un layout interamente rinnovato e riorganizzato nei contenuti progettato seguendo le regole di usabilità dell'AGID.

Acquistate auto ibride secondo i principi di green economy

Verifica in sede di acquisto dei prodotti più rispondenti alla sostenibilità ambientale

Rapporti con il DASOE: proposta dell'Accordo quadro di collaborazione per l'attuazione di azioni integrate di promozione alla salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente

Rafforzamento dei

Progetti Nazionali ed Internazionali e sviluppo attività di ricerca coordinamento delle attività di realizzazione di progetti finanziati con risorse della comunità Europea

Attività della rete agenziale del Sistema Nazionale Protezione Ambientale (SNPA)

Rapporti con l'amministrazione Regionale e supporto tecnico alla Commissione VIA/VAS/AIA regionale

rapporti di rete con gli altri soggetti coinvolti nelle problematiche ambientali

Convenzione tra ARPA Sicilia e Dipartimento di Energia, Informazione e Modelli matematici (DEIM) già approvata con DDG 479 del 27/9/2016 e "Presentazione risultati modello di Q. A. elaborato con tecniche Fuzzy

Progetto per la realizzazione del modello "Air pollution monitoring Network for environmental impacts in Mediterranean Area", programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020

III Edizione della Summer School di ASSOARPA 26-27-28 settembre 2018 - Oratorio di Sant'Elena - Palermo

III Evento di avvicinamento alla prima conferenza nazionale del SNPA - Il Sistema Nazionale e il servizio ai cittadini - 5-6

Festival dell'ambiente -10-15 luglio - San Vito Lo Capo - Tavola rotondo "La sostenibilità ambientale ed il ruolo del SNPA"

Attuazione della convenzione con il Dipartimento regionale della Protezione civile nell'ambito del Modello organizzativo di risposta alle emergenze dell'Agenzia

Miglioramento

Completamento
dell'organizzazione
dell'Agenzia

Miglioramento SPP

Promozione della
cultura della
legalità e
dell'integrità

Miglioramento
della performance
gestionale

organizzativo-gestionale

Regolamento di organizzazione e
funzionamento dell'agenzia con DDG N.
635 del 04/12/2018

Piano della formazione 2018

Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020

Nomina del responsabile del
Responsabile SPP

Attuazione del sistema dei controlli
previsti nel PTPC, corsi di formazione
dedicati effettuati per tutti i dipendenti

Aggiornamento dei software informatici
del protocollo e contabilità

Potenziamento

Miglioramento del sistema di monitoraggio delle acque

Miglioramento del sistema di monitoraggio della Qualità dell'Aria e realizzazione e gestione delle RETE

Miglioramento del sistema dei controlli ed ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale

Miglioramento della gestione dei laboratori

del supporto al territorio attraverso prevenzione monitoraggio e controllo

Convenzione Arpa - DRA DDG DAR n.313 del 21/12/2015
Monitoraggio dei corpi idrici: realizzazione di un quadro di conoscenza dei corpi idrici del distretto idrografico della Sicilia per le politiche regionali di risanamento e gestione

Attuazione degli interventi connessi alla realizzazione della Rete regionale di qualità dell'aria nella Regione Siciliana (Progetto finanziato con il PAC)

CEM - Attivazione del Catasto Regionale dei Campi Elettromagnetici" sottoscritta convenzione tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed ARPA Sicilia

Mappe acustiche e piani di azione, con sofisticati sistemi GIS e software di simulazioni acustiche per gli agglomerati di Catania, Messina, Palermo e Siracusa

Convenzioni con l'ARTA per attività nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA) - piani di azione a breve termine - rete di rilevamento emissioni odorigene - inventario delle emissioni.

Aggiornamento della piattaforma LIMS per la gestione dei campioni di laboratorio

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1 Inquadramento concettuale

Si riporta il quadro normativo introdotto dalla Legge 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali quale sistema federativo consolidato, che coniuga la conoscenza diretta del territorio e dei problemi ambientali locali con le politiche nazionali di prevenzione e protezione dell'ambiente.

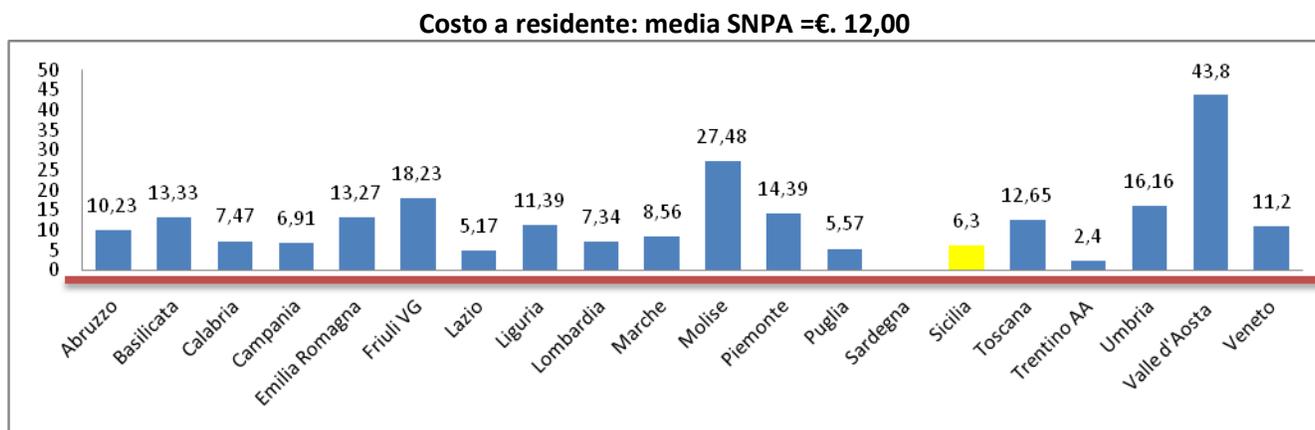
L'istituzione del Sistema, pur nel rispetto delle realtà territoriali, che è entrato in vigore nel gennaio 2017, costituisce la sinergia necessaria a dare nuovo impulso alle attività delle Agenzie per il costante miglioramento della tutela della salute umana ed ambientale.

2.1.1 La legge 132/2016 – Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente

Con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplinato l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di cui fanno parte l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali (ARPA) e delle province autonome di Trento e Bolzano per la Protezione dell'Ambiente².

Il provvedimento è entrato in vigore il 14 gennaio 2017.

L'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) costituisce il passaggio da un assetto a forte spinta regionalistica a un **sistema integrato nazionale**. La nuova legge mette in rete tutto il sistema dell'ISPRA e delle Arpa/Appa agevolando un approccio comune alle tematiche ambientali da parte delle Agenzie. Omogeneizzerà le prestazioni da rendere rispetto all'intero territorio nazionale ed eliminerà ogni dubbio sulla tipologia e sulla qualità delle prestazioni rese, attraverso l'applicazione di norme tecniche comuni e condivise, una delle principali esigenze storicamente manifestate dalle Agenzie.



² Il Sistema delle Agenzie Ambientali, istituito con la legge 21 gennaio 1994, n. 61 in linea con le finalità sancite dal quadro normativo comunitario e nazionale in materia ambientale, tende a soddisfare il profilo più rilevante che caratterizza il diritto dell'ambiente e cioè il principio dell'informazione e della partecipazione in materia di decisioni ambientali: momento centrale delle politiche ambientali, presupposto ineliminabile per consentire la tutela, in attuazione del diritto alla informazione ambientale che le Agenzie sono chiamate a garantire. Questo primo passo normativo, nel disciplinare l'organizzazione dei controlli ambientali, stabiliva che l'attività di protezione dell'ambiente, quale valore autonomo oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantito, si basasse sull'esercizio di attività tecnico scientifiche, di consulenza, controllo, monitoraggio effettuato in ambito regionale da Agenzie ambientali dotate di autonomia, tecnica, giuridica amministrativa e contabile.

La nuova normativa prevede che il monitoraggio dello stato dell'ambiente e della sua evoluzione, il controllo dei fattori di inquinamento e di pressione sulle matrici ambientali siano oggetto di informazione, divulgazione e coordinamento unitamente a tutto quanto afferisce alla protezione dell'ambiente.

E' prevista una attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali, la definizione dell'attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze degli altri enti previste dalla normativa vigente, oltre alle attività di supporto nell'individuazione, descrizione e quantificazione del danno ambientale.

In questo sistema L'ISPRA, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ai sensi dell'art. 6 "Funzioni di indirizzo e di coordinamento dell'ISPRA" è chiamata a gestire la rete agenziale ed il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) a cui concorrono i sistemi informativi regionali ambientali (SIRA).

La normativa stabilisce i LEPTA (livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali) cui dovranno adeguarsi le agenzie, come previsto dall'art. 7, commi 3 e 4.

Il nuovo sistema intende uniformare i diversi approcci da Regione a Regione ed aumentare l'efficacia dell'azione di protezione dell'ambiente.

La legge introduce il Sistema informativo nazionale ambientale e la rete dei laboratori accreditati rafforzando in maniera evidente la trasparenza e la qualità scientifica dei controlli, rendendo uniformi nel Paese le verifiche sullo stato dell'aria, delle acque, del territorio, ciò costituisce una risposta di legalità favorendo una maggiore efficacia alla lotta agli eco-reati (L 68/2015).

2.1.2 Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali italiano

Il Catalogo dei Servizi erogati dal SNPA nel suo complesso comprende 36 Servizi e 101 Prestazioni ed è stato impostato sulle base delle funzioni attribuite al SNPA dalla Legge 132/2016.

Ciascun Servizio, individuato secondo lo specifico comma della Legge, è stato articolato in Prestazioni e ad entrambi sono stati attribuiti dei codici progressivi.

Per identificare le condizioni operative di riferimento, per ogni Prestazione è stata formulata una descrizione qualitativa del relativo processo.

Per alcune Prestazioni sono previste modalità di esecuzione e dettagli derivanti da norme nazionali (es. monitoraggi aria e acque) per altre invece, si è fatto riferimento a linee guida o manuali definiti dal SNPA.

Di seguito si riporta l'indice delle sezioni del catalogo, con il riferimento alla Legge 132/2016.

MONITORAGGI AMBIENTALI <i>(art. 3, comma 1, lettera a) e lettera l) della Legge)</i>	9 Servizi	31 Prestazioni
CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI <i>(art. 3, comma 1, lettera b) della Legge)</i>	7 Servizi	26 Prestazioni
SVILUPPO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI E DIFFUSIONE DEI DATI <i>(art. 3, comma 1, lettera i, d, e, m) della Legge)</i>	4 Servizi	11 Prestazioni
FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI <i>(art. 3, comma 1, lettera d) e lettera e) della Legge)</i>	8 Servizi	16 Prestazioni
SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA <i>(art. 3, comma 1, lettera f) della Legge)</i>	2 Servizi	5 Prestazioni
EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE <i>(art. 3, comma 1, lettera g) della Legge)</i>	2 Servizi	4 Prestazioni
PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA <i>(art. 3, comma 1, lettera h) della Legge)</i>	3 Servizi	6 Prestazioni
BENCHMARKING E STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE DEL SNPA <i>(art. 3, comma 1, lettera n) della Legge)</i>	1 Servizio	2 Prestazioni

ARPA Sicilia agisce soprattutto sul piano della prevenzione, occupandosi della tutela dell'ambiente anche nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale (ARECA)³ nei siti di interesse nazionale (SIN)⁴ nei quali insistono stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR).

L'ARPA opera anche a supporto dell'Autorità Giudiziaria che richiede l'intervento del personale dell'Agenzia nella verifica dello stato ambientale per la lotta agli illeciti ambientali.

La normativa attuale, Legge n. 68 del 22.05.2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" oltre ad estendere la tutela penale dell'ambiente, mediante l'introduzione nel Codice penale di nuove fattispecie di reato, interviene a modificare/integrare altri articoli del medesimo, oltre che del D.Lgs. n. 152/06 e di altre fonti normative, con l'obiettivo di individuare strumenti e procedure per migliorare e rendere più efficace l'azione penale in campo ambientale.

L'approccio alle attività deriva dalle indicazioni provenienti dal contesto politico e socio-economico finalizzati a contribuire alla previsione di scenari futuri costruiti in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Gli interlocutori principali di ARPA Sicilia, sono i soggetti pubblici, in particolare Regione ed Enti locali, rappresentativi degli interessi delle rispettive comunità territoriali, e quindi i cittadini.

Il contesto esterno riferito all'ambito territoriale è determinante per la definizione delle attività necessarie: alla diversificazione del territorio siciliano, con la presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR), siti di interesse nazionale, riserve e parchi naturali, una lunga estensione costiera, comporta una serie di controlli e monitoraggi particolarmente specializzati su tutte le matrici ambientali.

2.2 Organizzazione dell'Agenzia

Al fine di un riallineamento organizzativo che potesse riordinare le strutture secondo un principio di maggiore efficienza, finalizzato anche al miglioramento del presidio del territorio, e all'armonizzazione vigilanza e controllo, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, l'ARPA Sicilia si è dotata di un nuovo Regolamento di organizzazione, con DDG n.635 del 04/12/2018.

Il regolamento stabilisce una riorganizzazione funzionale in linea con quanto previsto dalla direttiva Assessoriale e dal dettato normativo della L. 132/2016 con particolare attenzione alle attività che il SNPA deve assicurare al fine del miglioramento della Tutela Ambientale prevedendo le dimensioni necessarie in termini di incremento delle unità di personale atte a garantire i livelli di attività richiesti dal Sistema.

Tale documento di organizzazione introduce elementi di razionalizzazione organizzativa per una più efficace ed efficiente distribuzione delle competenze all'interno delle diverse strutture aziendali in grado di rispondere alle maggiori e diverse attribuzioni istituzionali della Legge, pervenendo, una riduzione dei costi in linea con le politiche di contenimento della spesa pubblica.

Tale modello non è ancora vigente in attesa dell'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

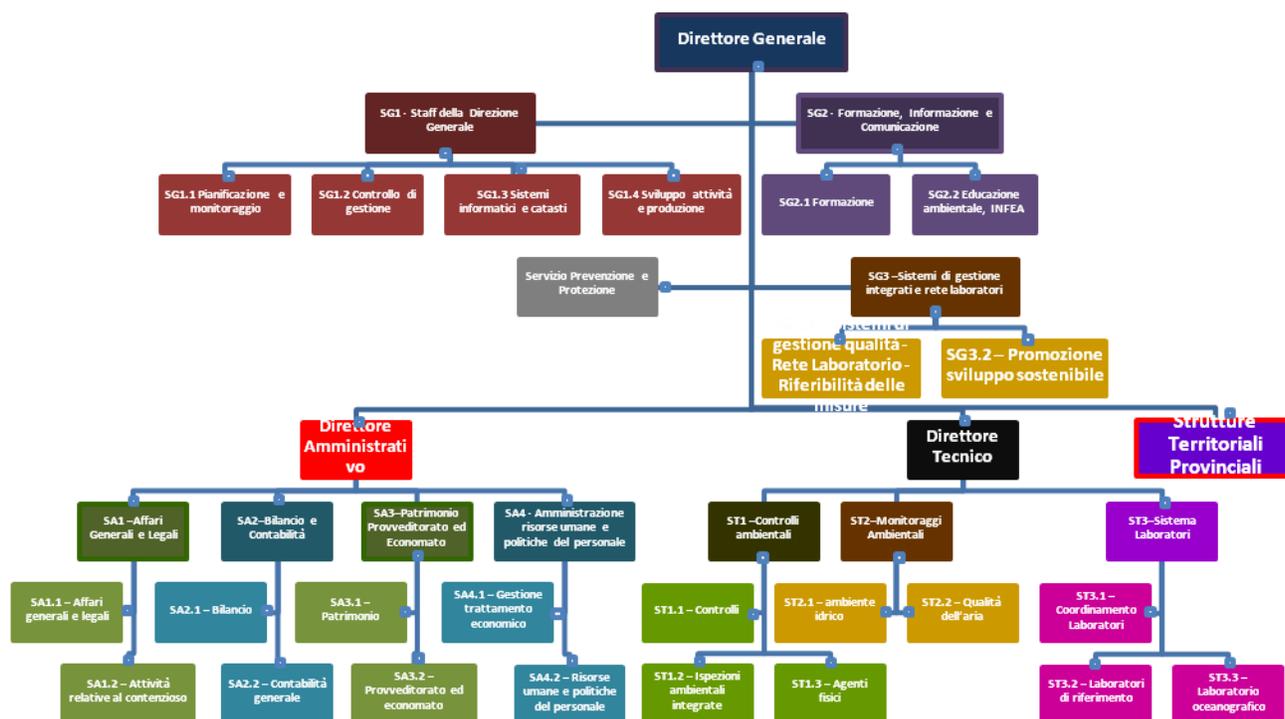
Nelle more della riorganizzazione e dell'attuazione del modello indicato dal nuovo regolamento, L'ARPA Sicilia è articolata in una struttura centrale con sede in Palermo ed in nove strutture operative territoriali

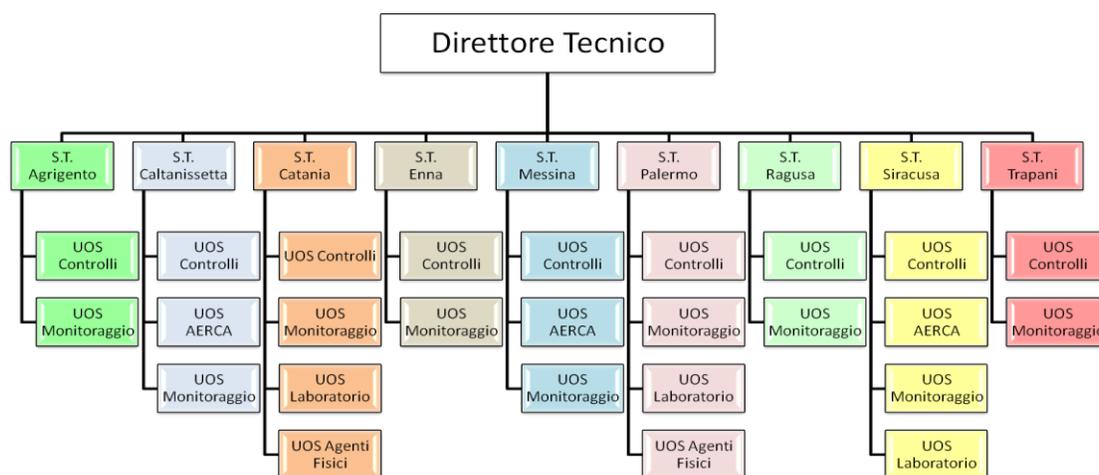
³ Le aree ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA) sono definite dal D.Lgs 112 del 31/03/1998 quali "ambiti territoriali ed eventuali tratti marittimi prospicienti caratterizzati da gravi alterazioni degli equilibri ambientali nei corpi idrici, nell'atmosfera o nel suolo, e che comportano rischio per l'ambiente e la popolazione". Nella Regione Siciliana sono state individuate tre AERCA: Gela, il comprensorio del Mela e Siracusa.

⁴ I siti d'interesse nazionale (SIN) sono aree del territorio nazionale definite in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, all'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico e di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali. I SIN sono individuati e perimetrati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni interessate. In Sicilia sono presenti 4 SIN: Biancavilla, Gela, Milazzo, Priolo

(organizzate su base provinciale) con propria sede principalmente presso gli ex laboratori di igiene e profilassi. La sede centrale è anche sede legale dell'Agenzia.

Direzione Generale	Strutture Territoriali
<ul style="list-style-type: none"> raccolta ed elaborazione dati sulla situazione ambientale pubblicazione e diffusione dati ambientali formulazione di proposte e pareri su limiti di sicurezza e standard di qualità studi e attività tecnico - scientifiche di supporto alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) cooperazione con ISPRA, AEA , EUROSTAT promozione della ricerca di base e applicativa su : <ul style="list-style-type: none"> elementi ambiente fisico forme di tutela degli ecosistemi fenomeni di inquinamento condizioni generali e di rischio verifica della normativa ambientale promozione della ricerca di tecnologie eco-compatibili e di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale e loro diffusione 	<ul style="list-style-type: none"> controlli e monitoraggio di : <ul style="list-style-type: none"> fattori di inquinamento attività connesse all' uso dell'energia nucleare e alla protezione dalle radiazioni supporto tecnico - scientifico alle autorità locali e regionali per : <ul style="list-style-type: none"> valutazione e prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive valutazione dello stato dell'ambiente del territorio regionale





2.3 Il personale e la dotazione organica

Al 1° gennaio 2019 la consistenza del personale in servizio copriva il 32,8% della dotazione organica complessiva prevista in 957 unità, con n. 314 unità di personale di cui 50 dirigenti (3 apicali e 47 dirigenti) e 264 comparto con un rapporto comparto/dirigenza pari a 5,28.

Categoria	previsione	copertura	%
Comparto	850	264	31,06%
Dirigenza	107	50	46,73%
Totale	957	314	32,81%

La copertura della Dotazione Organica è molto diversa dal valore medio del Sistema delle Agenzie, anche rispetto al dato delle Agenzie del Sud.

Copertura dotazione Organica Agenzie - Nord:	91%
Copertura dotazione Organica Agenzie - Centro:	79%
Copertura dotazione Organica Agenzie - Sud:	68%
Copertura dotazione Organica ARPA Sicilia:	33%

La carenza di personale in servizio riguarda tutte le Unità Operative sia della Direzione Generale che delle Strutture Territoriali che presentano carenze di personale tecnico dal 50% al 75% rispetto alla dotazione organica prevista con una ricaduta negativa sulle attività di controllo, di monitoraggio e sulle prestazioni di laboratorio. Il personale in servizio presso l'Agenzia è riferibile a due distinte categorie:

- Personale dipendente ARPA cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale Sanità;
- Personale dipendente in posizione di comando da altre Amministrazioni pubbliche.

Nella tabella seguente è rappresentato il numero del personale in servizio durante l'anno con la distinzione per inquadramento giuridico. Nell'ultima colonna la differenza della consistenza di personale da inizio a fine anno 2018 con un saldo negativo di 7 unità di cui 4 del comparto e tre dirigenti.

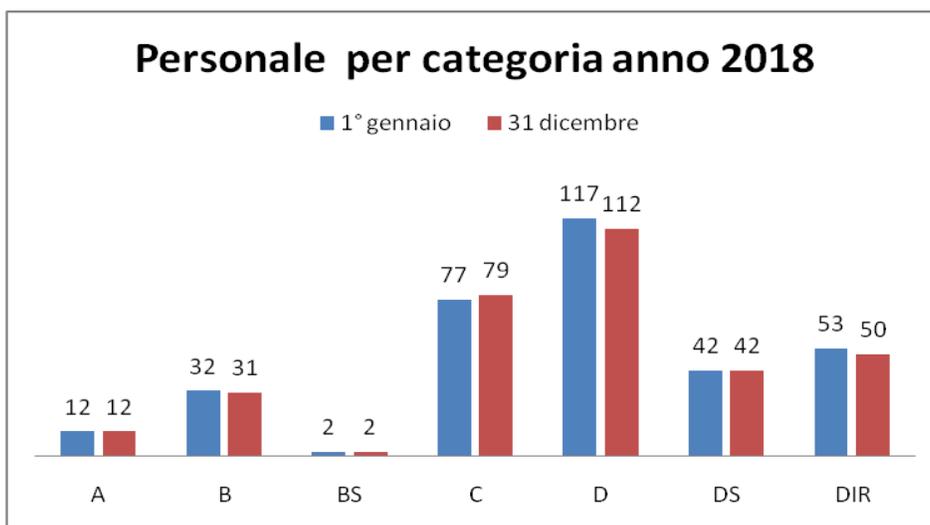
Totale personale in servizio presso l'Agenzia durante il 2018

Distribuzione del personale dipendente ARPA e Comandati per struttura Territoriale al 31/12/2018												TOTALE al 01/01/2018	DIFFERENZA
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	DG	TOTALE	TOTALE	
A	3	2	0	0	1	0	1	2	0	3	12	12	0
B	4	2	2	1	4	3	2	0	4	9	31	32	-1
BS	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	2	0
C	2	2	4	3	6	6	4	23	3	26	79	77	2
D	9	8	18	4	12	10	7	15	3	26	112	117	-5
DS	1	3	6	1	4	2	0	5	2	18	42	42	0
	20	17	30	9	27	21	15	45	12	82	278	282	-4
DIR	2	3	8	3	7	4	3	6	2	12	50	53	-3
Totale	22	20	38	12	34	25	18	51	14	94	328	335	-7

NB: Nel totale sono ricompresi i comandi in uscita, il personale in aspettativa, i dipendenti a tempo determinato e le figure apicali (Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Tecnico)

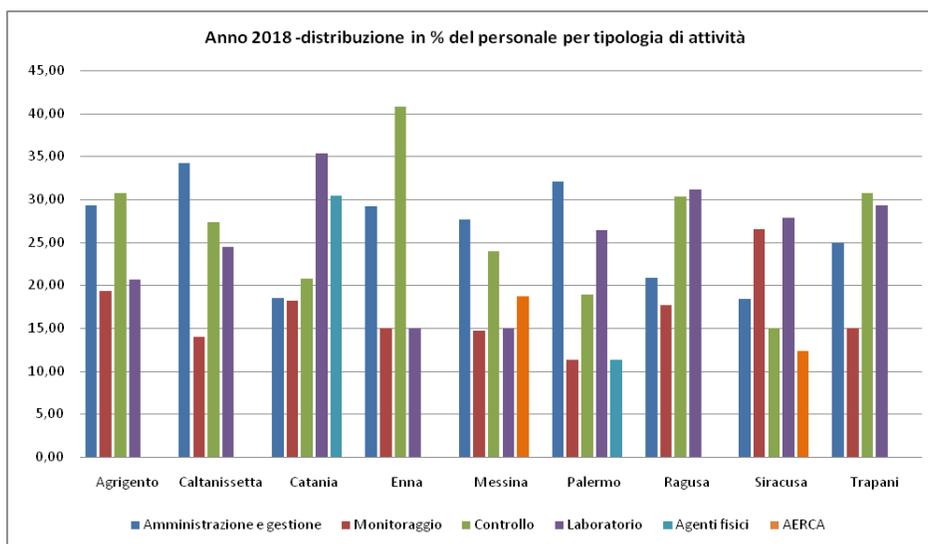
Dirigenti al 31/12/2018

DIRIGENTI	M	F	Totale
IPAS	3	5	8
UOS	18	11	29
UOC	8	2	10
TOTALE DIRIGENTI	29	18	47
APICALI	3	0	3



Distribuzione in % del personale per tipologia di attività e relativi costi (voci fisse e oneri della retribuzione)

Strutture provinciali		Amm.ne	Monitoraggio	Controllo	Laboratorio	Agenti Fisici	AERCA
AG	Distribuzione %	29,32	19,32	30,68	20,68		
	costi	278127,89	183262,57	291064,07	196198,75		
CL	Distribuzione %	34,20	14,00	27,30	24,50		
	costi	331844,65	135842,84	264893,54	237724,97		
CT	Distribuzione %	18,46	18,21	20,77	35,38	7,18	
	costi	424169,36	418278,11	477190,53	812991,27	164954,75	
EN	Distribuzione %	29,17	15,00	40,83	15,00		
	costi	181328,71	93254,76	253860,19	93254,76		
ME	Distribuzione %	27,65	14,71	23,97	15,00		18,68
	costi	478801,73	254681,77	415131,29	259775,41		323445,85
PA	Distribuzione %	32,08	11,32	18,87	26,42	11,32	
	costi	433631,75	153046,50	255077,50	357108,50	153046,50	
RG	Distribuzione %	20,88	17,65	30,29	31,18		
	costi	170805,27	144342,48	247787,92	255005,04		
SR	Distribuzione %	18,40	26,50	15,00	27,80		12,30
	costi	434569,92	625875,16	354268,96	656578,47		290500,55
TP	Distribuzione %	25,00	15,00	30,71	29,29		
	costi	145149,32	101604,52	208047,35	198370,73		



2.4 Il contesto finanziario

Le entrate del bilancio dell'Agencia sono costituite essenzialmente dai seguenti finanziamenti:

- 1) bilancio regionale
- 2) proventi derivanti da attività a pagamento⁵
- 3) fondi extra regionali (comunitari e nazionali).

La L.R. 9/2015 determina (art. 58 comma 2) i termini di erogazione del contributo di funzionamento secondo il seguente criterio:

- ✓ una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo Sanitario Regionale pari 29 milioni di euro per svolgere le attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie;
- ✓ una ulteriore quota di finanziamento ordinario pari al 10% del contributo del FSR erogata dall'ARTA;
- ✓ una quota di finanziamento annuale delle risorse del Fondo Sanitario Regionale proporzionale al piano della performance da negoziare anno per anno con l'Assessorato regionale della salute.

L'Agencia è soggetto beneficiario di fondi derivanti dal PAC Piano di Azione e Coesione (con il quale sono stati finanziati i progetti ammissibili al PO FESR 2007/2013), dalla convenzione Marine Strategy e dal POA "Convenzione per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato di qualità delle acque sotterranee, superficiali interne, superficiali marino-costiere ai fini della revisione del piano di gestione del Distretto Idrografico della Regione Siciliana". Di seguito lo schema riepilogativo delle convenzioni riferite all'anno 2018.

⁵ Entrate derivanti da convenzioni, tariffe AIA, accordi di programma Stato-Regione per le quali la Regione deve avvalersi, come previsto dalla normativa, dell'ARPA (attività di validazione sui Siti Inquinati di interesse Nazionale). Tali attività insieme a quelle definite istituzionali non obbligatorie dall'accordo di programma (D.A. ARTA 28/02/2008), costituiscono una entrata aggiuntiva dell'Agencia che si aggira tra 1 / 1,5 milione annuo, il cui trend è in netta diminuzione. **Si precisa che trattasi di proventi derivanti da attività su richiesta esterna.**

Descrizione Progetto e/o Attività	Ente Committente/ Strumento di finanziamento	DDG approvazione progetto/ convenzione		IMPORTO [€] (fuori campo IVA oppure oltre IVA)	Annualità		
		n°	data		2019	2020	2021
Addendum del 10 settembre 2015 (decreto DG Dip. amb. N. 797 del 24 settembre 2015) per la linea di intervento 2.3.1.B-D (ex 2.3.1.9) - ARIA_ Progetto Rete ARIA - Finanziamento DDG dip. amb. 1299 del 21/12/2015. Impegno di spesa sul PAC_ DDG Dip. Amb. n. 1161 del 20/12/2017.	Dipartimento regionale dell'ambiente	60	16/02/2018		1.138.882,80		
Convenzione tra ARPA Sicilia ed Italcementi Spa per la gestione di due centraline di rilevamento della qualità dell'aria	Italcementi Spa	213	19/04/2016	337.852,00	84.463,00	84.463,00	84.463,00
Convenzione quadro tra ISPRA ed ARPA Sicilia per lo svolgimento di controlli AIA su impianti di competenza statale	ISPRA	483	28/09/2016		100.000,00		
Convenzione tra l'Arpa Sicilia e la società Termica Milazzo S.r.l. per la gestione di una centralina di rilevamento della qualità dell'aria.	Termica Milazzo S.r.l.	624	02/12/2016		27.200,00		
Convenzione tra Arpa Sicilia e l'associazione Vivi Sano Onlus per la realizzazione di interventi di promozione della salute per un corretto e consapevole utilizzo del telefono cellulare (CEM).	Ass. Vivi Sano Onlus	425	09/07/2017	4.000,00	2.000,00		
INTERREG V-A Italia Malta - Progetto CALYPSO SOUTH -	Dip Reg. della Programmazione e - Università di Malta			100.000,00	12.500,00		
Convenzione Marine Strategy 2018-2020	Arpa Calabria per conto del Ministero dell'Ambiente	83	27/02/2018	3.572.964,00	1.190.988,00	1.190.988,00	
Convenzione per l'aggiornamento dei PdA a breve termine ex art. 10 D.lgs. 155/2010 nelle AERCA della Regione Siciliana_ Caltanissetta	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	524	01/10/2018	5.687,00	5.687,00		
Convenzione per l'aggiornamento dei PdA a breve termine ex art. 10 D.lgs. 155/2010 nelle AERCA della Regione Siciliana_ Pace del mela	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	523	01/10/2018	11.374,00	11.374,00		
Convenzione per l'aggiornamento dei PdA a breve termine ex art. 10 D.lgs. 155/2010 nelle AERCA della Regione Siciliana - Siracusa	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	525	01/10/2018	17.061,00	17.061,00		
Convenzione per l'effettuazione delle Ispezioni SGS ex art. 27 D. LGS. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore tra Arpa - VVF - Dip. Reg.le Ambiente	Dip dell'Amb e VVF	656	13/12/2018	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Convenzione per l'effettuazione delle Ispezioni SGS ex art. 27 D. LGS. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore tra Arpa - INAIL - Dip. Reg.le Ambiente	Dip dell'Amb., INAIL	657	13/12/2018	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Convenzione per la realizzazione di una rete di rilevamento automatica o semiautomatica attivabile in tempo reale per campionare e caratterizzare gli ODORI nell'area a elevato rischio di crisi ambientale della provincia di Caltanissetta. (AERCA CL).	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	701	31/12/2018	173.447,00	8.458,33	164.988,67	
Convenzione per la realizzazione di una rete di rilevamento automatica o semiautomatica attivabile in tempo reale per campionare e caratterizzare gli ODORI nell'area a elevato rischio di crisi ambientale del comprensorio del Mela (AERCA Comprensorio del Mela).	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	702	31/12/2018	247.347,00	8.458,33	238.888,67	
Convenzione per la realizzazione di una rete di rilevamento automatica o semiautomatica attivabile in tempo reale per campionare e caratterizzare gli ODORI nell'area a elevato rischio di crisi ambientale della provincia di Siracusa (AERCA SR).	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	703	31/12/2018	288.947,00	8.458,33	280.488,67	
Convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge quadro 36/2001 (importo complessivo 710.316,67) - CEM - " Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti da sorgenti radio-tv, di telefonia cellulare, di telecomunicazione militare e radar " (Nota Min Amb. prot. 5323 del 14/4/2017)	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	704	31/12/2018	435.245,90		217.622,95	217.622,95
Convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge quadro 36/2001 - (importo complessivo 710.316,67) - CEM - " Realizzazione e gestione di un catasto regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico in Regione Siciliana "	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	704	31/12/2018	118.032,79		59.016,39	59.016,40
Convenzione per l'attuazione delle attività progettuali di cui alle linee di intervento previste dall'articolo 4 della Legge quadro 36/2001 - (importo complessivo 710.316,67) - CEM - " Progetto su elaborazione dei piani di Piani di risanamento in Regione Siciliana "	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	704	31/12/2018	28.688,52		14.344,26	14.344,26
Convenzione per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale (A.E.R.C.A.)	Dip. Reg.le dell'Ambiente DRA	700	31/12/2018	355.409,84	106.622,95	106.622,95	142.163,93

2.5 Il patrimonio immobiliare

L'Amministrazione regionale ha, assegnato all'Agenzia il complesso Roosevelt per realizzare la nuova sede della Direzione Generale ed il laboratorio unico occidentale. A seguito dell'assegnazione si è proceduto ad effettuare la messa in sicurezza dei locali che si presentavano in uno stato di abbandono totale, oggetto di saccheggi e violazioni ed a seguito dei quali il complesso Roosevelt si presenta recintato, con sistema di videosorveglianza, illuminazione con led, guardiania, aree esterne sgomberate, pulite e bonificate, non si sono più verificati atti di vandalismo ed effrazioni.

E' in corso di definizione il progetto esecutivo per procedere alla gara per l'affidamento dei lavori per la ristrutturazione dell'edificio denominato Matteotti per trasferirvi i laboratori della struttura territoriale di Palermo, dell'area mare e degli uffici della Direzione Generale.

Le strutture periferiche hanno sede presso gli ex laboratori provinciali d'igiene e profilassi, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 90 L.R. 6/2001 di istituzione dell'Agazia.

Nella tabella che segue sono riportate alcune indicazioni sintetiche sugli attuali immobili in uso ad ARPA Sicilia.

Locali di proprietà dell'Agazia							
tipologia degli uffici	denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m ²	uffici ospitati in seno all'edificio	i piani proprietà di ARPA	livelli intero edificio	Tipologia di contratto
uffici e laboratori di analisi	ST di Agrigento	Agrigento Via Crispi, 46	850	Provincia	parte del 1° piano l'intero piano terra	2 compreso il seminterrato	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Caltanissetta	Caltanissetta Viale Regione, 64	1400	ASP	parte del semicantinato parte del 1° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	5 compreso il piano terra	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Carlo Ardiszone, 35	937	ASP	piano seminterrato parte del piano terra parte del 1° piano	3 dal piano seminterrato alla prima elevazione	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Enna	Enna Via Messina, 106	900	ASP	L'intero 1° piano	2 compreso il piano terra	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Messina	Messina Via La Farina, is.105	700	ASP	parte del piano terra	2 compreso il piano terra	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Palermo	Palermo Via Nairobi, 4	3250	ASP	parte piano seminterrato l'intero 2° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	6 dal piano seminterrato al quarto piano	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Ragusa	Ragusa Viale Sicilia, 7	1000	ASP	parte del piano strada l'intero 1° e 2° piano l'intero piano 2° sottostrada parte del 3° piano sottostrada o piano cortile	6 dal piano cortile al secondo piano sopra strada	proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Trapani	Trapani Viale della Provincia-Casa Santa-Erice	850	ASP	parte del 1° piano	2 compreso il piano terra	Proprietà
uffici e laboratori di analisi	ST di Siracusa	Siracusa Via Bufardeci, 22	1750	ASP	il piano terra parte del 1° piano l'intero 3° piano	4 compreso il piano terra	Locali in affitto di proprietà del FIPRS
uffici amministrativi	Direzione Generale	Palermo Via S. Lorenzo 314	3600	Centro Direzionale San Lorenzo	3° piano parte -1piano -3 parcheggio	6 compreso il piano terra	Locali in affitto
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Varese, 43-45	1060		piano terra 1° piano 2° piano	3 elevazioni fuori terra	Locali in affitto

uffici e laboratori di analisi	ST3 "Area Mare"	Palermo, via Partanna Mondello n. 50/A		Ente di Sviluppo Agricolo (ESA)	Parte del piano terra	Piano terra	Locali in comodato gratuito CoRISSIA
--------------------------------	-----------------	--	--	---------------------------------	-----------------------	-------------	--------------------------------------

2.6 Il patrimonio mobiliare – mezzi nautici

Ad oggi l'Agenzia detiene le seguenti imbarcazioni:

- **motonave Teti** acquisita nel 2005, con la quale sono state avviate le prime attività di monitoraggio.
- **motonave Galatea** acquistata e completata nel 2009 con fondi della comunità europea per l'adeguamento delle attività marino costiere al disposto normativo nazionale e alle direttive comunitarie sulla protezione delle acque, (DL.gs 152/2006 e la successiva normativa tecnica attuativa)

2.7 Il patrimonio mobiliare: i mezzi mobili

L'Agenzia si avvale anche di auto tecniche di trasporto campioni e di 9 mezzi mobili di cui 6 per il rilevamento dei parametri della qualità dell'aria ai sensi del DLgs 155/2010 e 3 per il monitoraggio degli agenti fisici (fonti elettromagnetiche ed inquinamento acustico). In particolare 3 laboratori mobili per il monitoraggio della qualità dell'aria, acquisiti recentemente, sono dotati di strumentazione per analisi di parametri non convenzionali per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA) ed assegnati rispettivamente alle strutture territoriali di Caltanissetta, Messina e Siracusa.

2.8 Gli strumenti e le attrezzature

Le strumentazioni e le attrezzature in dotazione all'Agenzia sono state acquisite ed implementate con l'utilizzo dei fondi comunitari erogati a valere sui Programmi Operativi Regionali 200/2006 e 2007/2013.

La realizzazione dei progetti finanziati con i fondi comunitari previsti con il POR Sicilia 2000/2006 -Asse 1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali", ha consentito di aggiornare, potenziare e innovare il parco strumentale dell'Agenzia adeguandolo alle normative vigenti (ad esempio strumentazione per la determinazione delle diossine e dell'amianto) per un importo di €. 15.072.111,50.

Con la programmazione 2007/2013 sono stati realizzati 4 progetti per una spesa complessiva di € 4.496.054,06, pari ad un utilizzo del 99,98%.

La realizzazione dei progetti ha riguardato principalmente l'acquisizione di attrezzature scientifiche ad implementazione delle strumentazioni già in dotazione.

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE)

La misurazione della performance raggiunta, quantifica i risultati dell'amministrazione nel suo complesso attraverso i contributi delle articolazioni organizzative (*performance* organizzativa), ed i contributi individuali (*performance* individuale).

La misurazione è effettuata in momenti diversi: il sistema in atto presso l'Agenzia prevede delle misurazioni intermedie (monitoraggi quadrimestrali) ed una misurazione finale alla conclusione dell'anno di riferimento. I monitoraggi del piano sono approvati con un unico documento entro il mese di novembre, mentre il consuntivo è contenuto nel presente documento.

La valutazione della performance, rappresenta il momento apice del sistema: formula un giudizio di valore in base al livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai *target* prefissati misurato attraverso gli indicatori di risultato, di efficienza e di efficacia, considerando tutti fattori interni ed esterni che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, anche al fine di migliorare la programmazione successiva.

Di seguito saranno riportati i seguenti dati:

- Una sintesi del sistema di valutazione
- Una tabella riassuntiva delle fasi, soggetti, tempi e responsabilità del ciclo della performance;
- I risultati raggiunti rispetto alla performance organizzativa
- Estratto della Relazione dell' OIV sul sistema di valutazione e sui livelli di performance dell'agenzia raggiunti nel 2018
- I risultati della valutazione

3.1. Il sistema di valutazione

Il "Regolamento Attuativo in Materia di Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance anche ai fini dell'erogazione del salario di risultato – Dirigenza e Comparto" adottato con DDG 107/2013 prevede due diversi sistemi di valutazione.

Il sistema di valutazione di ARPA Sicilia è un sistema multi-dimensionale che definisce:

- le fasi, i tempi e le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;

La valutazione complessiva dell'attività dell'Agenzia, la rispondenza della programmazione rispetto agli obiettivi assessoriali assegnati ed alla "mission" è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel rispetto della vigente normativa. L'ARPA Sicilia procede annualmente alla verifica della performance organizzativa e individuale, valutando il rendimento complessivo della propria Amministrazione e misurando le prestazioni lavorative e le competenze (sapere, saper fare, saper essere)espresse dal personale.

La valutazione dei dirigenti ha ad oggetto la verifica del raggiungimento di specifici obiettivi individuali, l'accertamento del contributo individuale ai risultati complessivi dell'Amministrazione, la qualità dei servizi e dei progetti di pertinenza, le competenze tecniche e manageriali, nonché le capacità di valutazione dei propri collaboratori e dei comportamenti individuali dimostrati nel periodo di riferimento.

La valutazione del personale del comparto è indirizzata alla verifica del raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, all'accertamento delle qualità dell'apporto del singolo dipendente al gruppo di lavoro in cui è inserito (performance operativa) nonché all'accertamento dei comportamenti espressi nel periodo di

riferimento. La performance organizzativa (a livello di Struttura) attiene alla qualità del servizio reso misurata attraverso standard e indicatori relativi a:

- attuazione di piani e programmi ovvero, la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard quantitativi e qualitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive ove possibile;
- modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi
- sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i soggetti interessati, i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

La performance attiene al raggiungimento di obiettivi di risultato ed alla valutazione dei comportamenti individuali misurata attraverso il rapporto tra:

- a) risultati raggiunti su obiettivi assegnati;
- b) comportamenti espressi su comportamenti attesi.

Il "Sistema di valutazione della performance della dirigenza" si basa su due fattori:

- raggiungimento di obiettivi operativi assegnati nel contesto di ambiti strategici dell'Agenzia, il cui peso è pari al 70%;
- comportamenti individuali, il cui peso è pari al 30%.

L'erogazione della retribuzione di risultato viene effettuata secondo lo schema seguente:

Performance	Erogazione premialità
$P \geq 91$	100%
$71 \leq P \leq 90$	90%
$51 \leq P \leq 70$	70%
$31 \leq P \leq 50$	50%
$11 \leq P < 30$	30%
$1 \leq P < 10$	10%
0	0%

Valutazioni del personale non dirigente

Il sistema di valutazione del personale non dirigenziale prevede tre parametri di valutazione: competenze (sapere) con un range da 5 a 25, comportamenti (saper essere) con un range da 5 a 25 e risultati (saper fare) con un range da 0 a 50.

Quest'ultimo parametro, secondo quanto previsto dal D.Lgs 150/2009, viene rapportato al risultato raggiunto dall'Unità Operativa/Struttura nella quale opera il dipendente. La valutazione massima conseguibile è 100.

La valutazione è effettuata dal dirigente sovraordinato.

Il carico di lavoro assegnato, condiviso tra il dirigente sovraordinato ed il personale del comparto deve contenere risultati attesi chiari e misurabili. In mancanza di un carico di lavoro adeguatamente assegnato il risultato si intende pari a 50, ossia il massimo attribuibile

Performance	Erogazione premialità
$P \geq 81$	100%
$61 \leq P \leq 80$	80%
$41 \leq P \leq 60$	60%
$11 \leq P \leq 40$	40%
$1 \leq P < 10$	10%
0	0%

3.2 Il ciclo della performance: fasi, soggetti, tempi e responsabilità

anno di riferimento	Attività	soggetto	previsto		Data effettiva	
			inizio	fine		
2017	Assegnazione degli obiettivi assessoriali per l'anno 2018	ARTA	01/09/2016	30/09/2016		
2017	Definizione degli obiettivi 2018 e collegamento con le risorse	SG1 - DG	01-set	31-ott		
2017	Adozione Bilancio di previsione ARPA 2018/2020 https://www.arpa.sicilia.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/#1553493474018-7ab9d92d-d501	SA2 - DG	01-set	31-ott	08/05/2018	
2017	Approvazione bilancio ARPA 2018/2020 da parte della Regione	Assessorato	01-nov	31-dic	7/8/2018	
2018	Esercizio provvisorio 2018 fino al 28/02/2017	Assessorato	01-gen	31-gen		
2018	Predisposizione e approvazione Piano Performance 2018/2020 http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/	SG1 - DG	01-ott	31-gen	31/01/2018	
2018	Rendicontazione attività anno 2017	tutte le strutture	01-gen	28-feb	28/02/2018	
2018	Approvazione Piano di attività 2018 http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/	SG1 - DG	01-feb	28-feb	28/02/2018	
2018	Termine per la definizione dei carichi di lavoro 2018	SG1 - DG	01-mar	30-mar	30/03/2018	
2018	Rendiconto - bilancio di esercizio 2017 https://www.arpa.sicilia.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/#1553493626660-baa26e95-902d	SA2 - DG	01-mar	30-apr	22/06/2018	
2018	Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2017	DG - OIV - STPS	01-apr	30-giu	04/06/2018	
2018	Risultati della valutazione erogazione sistema premiante 2017	STPS-SA4-SA2	01-apr	30-giu	04/07/2018	
2018	Approvazione Relazione sulla Performance 2017 e pubblicazione http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/	DG - OIV - STPS	01-mag	02-lug	02/07/2018	
2018	Monitoraggio e rimodulazione del piano di attività 2018 http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/piano-della-performance/	Tutte le strutture	15-lug	30-nov	08/10/2018	

3.3 La performance organizzativa

In considerazione della specificità della *mission* aziendale, che focalizza le attività dell’Agenzia nel presidio del territorio attraverso il controllo e monitoraggio ambientale, si ritiene che, oltre ai principali risultati raggiunti nell’anno rispetto agli obiettivi stabiliti nel piano della Performance 2018/2020 evidenziati nel capitolo 1, siano significativi i risultati raggiunti nell’attività di presidio del territorio (monitoraggio e controllo delle matrici ambientali, pareri e supporto all’Autorità giudiziaria) ed il raggiungimento degli obiettivi assessoriali individuati dall’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in base alla “Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2018” prot. 4272/Gab del 29 marzo 2018. Oltre a tali risultati è utile un approfondimento dei contenuti tecnici di cui ai documenti e ai report pubblicati per area tematica ed all’annuario dei dati ambientali tutti reperibili sul sito agenziale <https://www.arpa.sicilia.it/> .

In linea con quanto definito nel “Programma triennale delle attività del Sistema nazionale predisposto dall’ISPRA”, l’individuazione degli obiettivi generali per essere veramente efficaci sono stati predisposti al fine di rispondere ad alcune caratteristiche:

FORZA	Assicurare capacità di risposta calibrata e omogenea sull’intero territorio regionale
	Fornire risposte efficaci, per la soluzione tecnica delle richieste, ed efficienti, per l’impiego delle risorse umane e strumentali disponibili
AUTOREVOLEZZA	Esprimere in ogni contesto una posizione tecnico-scientifica chiara e incontrovertibile
	Fornire l’esatta dimensione delle attività di protezione ambientale svolte dall’Agenzia
CREDIBILITA’	Rendere omogenei approcci tecnico-operativi e d’analisi, condividendo le esperienze e le conoscenze scientifiche acquisite, anche innovandole
	Assicurare l’ascolto dei portatori di interesse, ampliando i canali di comunicazione

3.3.1 Consuntivo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assessoriali per l'anno 2018

Ob. Strategico	Descrizione sintetica obiettivi operativi	Indicatore previsto*	Valore obiettivo	Riferimento dei risultati realizzati
A.2	Riorganizzazione delle strutture di sede e/o periferiche dell'Agenzia attraverso una adeguata modifica del Funzionigramma	Si/no	Proposta di modifica Regolamento e Funzionigramma	Mail 29/8/2018 DDG 635 del 4/12/2018 Nota prot 63008 del 14/12/2018 nota riservata 62235/2018
A.2	Implementazione dell'informatizzazione dell'Agenzia con particolare riguardo alle piattaforme J-IRIDE e LIMS	100%	Relazione sull'attività svolta	Prot 65301 del 31/12/2018
A.3	Integrazione dei sistemi informatici gestionali/contabili e definizione del Piano Triennale delle Assunzioni 2018/2020	Si/no	Relazione sulle attività di integrazione svolte ed elaborazione del Piano triennale	Prot 65113 del 28/12/2018 DDG 350 del 03/07/2018 D.D.G. N 574 del 31/10/2018 Prot 54600 del 05/11/2018 affidamento ditta SDG relazione SA2 prot. n. 927 del 9/1/2019 DDG 520 del 01/10/2018 - Mondo EDP Nota prot 65301 del 31/12/2018
A.4	Attività ispettiva "a campione" da effettuare sulle procedure tecniche e amministrative delle strutture	n. 15 ispezioni	Relazione sull'attività ispettiva svolta	Proposta DDG FV del 20/6/2018 DDG481 06/09/2018 Prot 65264 del 31/12/2018
B.1	Modernizzazione e riqualificazione edificio Roosevelt	Si/no	Redazione progetto	Prot 65279 del 31/12/2018
B.3	Avvio di gestione progetti comunitari e nazionali con rendicontazione completa e monitoraggio utilizzo delle risorse	Si/no	Relazione di rendicontazione annuale	Prot 65303 del 31/12/2018 prot n.6385 del 07/02/2019
G.2	Attuazione dell'Accordo di programma ARTA/ARPA sottoscritto in data 2/5/18 sulla base delle indicazioni che perverranno dal Dipartimento Ambiente e secondo i cronoprogrammi condivisi per ciascuna azione	Si/no	Attivazione di 4 piani e 5 relazioni	Prot 64700 del 24/12/2018 Prot 64373 del 20/12/2018 DDG 523 – 524 – 525 DEL 01/10/2018 DDG 700 – 701 -702 – 703 -704 del 31/12/2018

3.3.2 Risultati raggiunti rispetto al presidio del territorio

Consuntivo dell'attività di MONITORAGGIO delle acque anno 2018

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	Scostamento
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Fiumi, Laghi e Invasi ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010												
Monitoraggi della qualità delle acque interne - Laghi e Invasi - Classificazione stato ecologico (n° Corpi Idrici)	1			1						2	14	-12
Monitoraggi della qualità delle acque interne - Laghi e Invasi - Classificazione stato chimico (n° Corpi Idrici)	1			1		1				3	14	-11
Monitoraggi della qualità delle acque interne - Fiumi - Classificazione stato ecologico (n° Corpi Idrici)			4				2		1	7	26	-19
Monitoraggi della qualità delle acque interne - Fiumi - Classificazione stato chimico (n° Corpi Idrici)			4				15		1	16	35	-19
Monitoraggio Qualità Acque Sotterranee - Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010												
Monitoraggio Qualità Acque Sotterranee	14		15	6	12	10	49	15	12	133		
Monitoraggio Qualità Acque Sotterranee - Classificazione stato chimico	14		15	6	12	10	48	15	12	134	236	-102
Monitoraggio Acque a specifica destinazione - art. 79 del D.Lgs. 152/06												
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	2	1	1	1		11	1			17	17	0
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali destinate alla vita dei pesci	2		1		1			2		6	5	+1
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali destinate alla vita dei molluschi		3			1					4	3	+1
Completamento attività connesse POA acque interne			14	1	3	5	2	1	1	27		
Completamento attività connesse POA acque sotterranee	1				1	1	1	1	1	6		
Completamento monitoraggio fauna ittica (n° copri idrici)							1			1		
Monitoraggio <i>Ostreopsis cf ovata</i> (n. stazioni di campionamento)	6		2		1	9	5	3	5	42	44	-2
Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (acqua)	18		13		6	57	35	20	33	182	197	-15
Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (macroalga)	18		13		6	57	35	20	33	182	197	-15

Molte attività relative al monitoraggio delle acque sono state effettuate nel 2017 nell'ambito della convenzione POA con il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti. Le attività previste in convenzione si sono concluse nel primo quadrimestre 2018. Con tale convenzione è stato possibile reclutare un notevole numero di personale dedicato consentendo per tale periodo un notevole aumento delle attività.

Consuntivo dell'attività di MONITORAGGIO della qualità dell'aria anno 2018

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	scostamento
Monitoraggio qualità dell'aria												
Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica								3		3		
Rete fissa qualità dell'aria (n. centraline gestite)	2	7	1	1	2	4	3	3		23	10	+13
Rete fissa qualità dell'aria (realizzazione nuova rete)						1		42		43		
N.Sopralluoghi per attività di manutenzione ordinaria nota n°77019 del 27/11/12	92	168	24	24	48	143	41	11	24	575	382	+193
Verifica giornaliera attività di funzionamento stazioni di rilevamento con validazione giornaliera e invio comunicazione di effettuata attività (nota protocollo n°68435 del 22/10/13)	360	227	250	251	250	248	250		253	2089	2077	+12
Monitoraggio qualità aria da Mezzo Mobile	2	2			1			4		9	7	+2
Monitoraggio piano odori												
N.Sopralluoghi posizionamento campionatori					10					10		

Consuntivo dell'attività di controllo anno 2018 AIA

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	Scostamento
Controlli AIA Regionali												
Ispezioni		1			4			9	3	17		
Esame report autocontrolli		1	20		14			1	2	38		
Esame report autocontrolli SME							100	1		101		
Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)							50			50		
Sorveglianza agli Autocontrolli							44	8		52		
Campionamento delle emissioni in atmosfera			1							1		
Controlli Impianti AIA - Statali												
Ispezioni			1		1		100	8		110		
Campionamento delle emissioni in atmosfera							100			100		
Esame report autocontrolli					40		100	1	1	142		
Esame report autocontrolli SME								1		1		
Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)										0		
Verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale												
Attività istruttorie			1			7				8		
Sopralluoghi			4		1					5		
Impianti di depurazione industriali con autorizzazione regionale												
Controlli		1				4				5		

Consuntivo dell'attività di CONTROLLO anno 2018

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	scostamento
Controlli impianti IPPC previsti dalla Direttiva Assessoriale (Cementifici, Acciaierie, Raffinerie)												
Ispezioni	1									1	6	-5
Esame report autocontrolli	15									15	9	+6
Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)						1				1	7	-6
Controlli impianti IPPC Discariche												
Ispezioni	33			6						39	42	-3
Esame report autocontrolli impianti IPPC discariche e recupero rifiuti	6			1						7	51	-44
Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)										0	1	-1
Controlli altri impianti IPPC												
Ispezioni	3			2						5	19	-14
Esame report autocontrolli altri impianti IPPC	2			2						4	69	-65
Controlli siti contaminati e dragaggi												
Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	1	15	12	6	15	25	7		6	87	115	-28
N.Sopralluoghi	12	21	28	8	12	15	8		6	110	129	-19
Controlli siti contaminati di interesse nazionale (SIN)												
Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)		5	12							17	13	+4
N.Sopralluoghi/ N.Campioni		5	28							33	64	-31
Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo												
Attività istruttorie	48	5	1		3	31	100			188		
Sopralluoghi	30	5	4			5	1			45	15	-40
Controlli Impianti con emissioni atmosfera non IPPC												
N. controlli con campionamento	8					6		1	30	45	3	+42
N.Sopralluoghi per verifica autocontrolli	26			3		6		6		41	72	-31
Verifica report autocontrolli	311		1	135		203		1		651	1068	-417
Sopralluoghi per sorveglianza autocontrolli		9	7							16		
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità inferiore a 2000 AE												
Controlli					15	20	200	1	1	237		
Esame report autocontrolli					10	20	100			130		

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	scostamento
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 2000 a 9999 AE												
Controlli	3	7	21	27		46	112	1	7	224	203	+21
Esame report autocontrolli	6	8	1	95		15	100	1		226	344	-118
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 9999 a 49999 AE												
Controlli	6	7	32	24		24	112	1	2	208	191	+17
Esame report autocontrolli	6	6	1	41		10	100	1		165	360	-195
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità oltre 49999 AE												
Controlli	1	4	18			24	91	1	8	147	156	-9
Esame report autocontrolli	1	6	1			10	70	1		89	384	-295
Controlli impianti di gestione rifiuti non IPPC												
Controlli	4		1	4		7		1		17	68	-51
Controlli su richiesta delle AA.GG. ed altri Enti												
Discariche non autorizzate ed altre forme di gestione illecita di rifiuti (es. abbandonati) - Controlli	44	30	15	10		30		1	32	162	229	-67
Altri Controlli su richiesta delle AA. GG. Ed altri Enti	131	20	26	10		60	100	1	36	384	370	+14
Procedimenti di cui all'art. 318 bis e seguenti del D. Lgs. 152/2006							100			100		
Prescrizioni						6		1		7		
Asseverazioni		3				18	100	1		122		

Consuntivo pareri anno 2018

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	Scostamento
PARERI												
Pareri AIA			5	2			100	10	8	125	21	+104
Pareri AUA	5		1				100	1	13	120	91	+29
Emissione pareri	1		9	9			100			119	33	+86
Altri Pareri			9					1	2	12		+12
Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 208	1	4	6	1		5	100		3	120	41	+79
Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 269	1		2	1						4	12	-8
Pareri VIA VAS VINCA				3	16		100			119	4	+115
Pareri EMAS			1		2		80			83	1	+82
Attività Istruttorie per le Aziende RIR						1				1		
Ispezioni SGS		20				4				24		

Consuntivo dell'attività di MONITORAGGIO e CONTROLLO anno 2018 Agenti fisici

Obiettivo	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	Scostamento
Controlli sorgenti Agenti Fisici												
Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM RF	48		23	36	12	20	8	42		177	183	-6
Controlli sorgenti Agenti Fisici -CEM ELF	2		3	1	3		1	11		18	29	-11
Controlli sorgenti Agenti Fisici - Rumore	16		3	5	15		22	24		70	210	+140
Verifica sistema di monitoraggio aeroportuale			2			2				4	2	+2
Controlli sorgenti Agenti Fisici - Radioattività			1							1		
Agenti Fisici - Controlli su richiesta delle AA. GG.												
Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM RF			19			50				69	8	-61
Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM ELF			1			5				6	0	+6
Controlli sorgenti Agenti Fisici - Rumore			25			68				93	8	+85
Controlli sorgenti Agenti Fisici - Radioattività			1			9				10		
Monitoraggio Radioattività Ambientale												
Monitoraggio Radioattività Ambientale - radon (dosimetri attivi)							8			8		
Monitoraggio Radioattività Ambientale - Alimenti												
N. campioni			32			40				72	69	+3
Monitoraggio Radioattività Ambientale - Acque			4							4	8	-4
N. campioni per determinazioni spettrometria gamma			0			2				2	12	-10
Monitoraggio Radioattività Ambientale - Beta totale nel particolato atmosferico												
N. giorni di monitoraggio			102			173				275	135	+140
Monitoraggio Radioattività Ambientale - Spettrometria Gamma nel particolato atmosferico			102			173				275	135	+140
Monitoraggio Radioattività Ambientale - Dose Gamma in aria												
N. giorni di monitoraggio			300			365				665	714	-49
Monitoraggio Campi Elettromagnetici RF preferibilmente presso siti di specifico interesse												
N. siti di monitoraggio	2		9	6	7	2	9			28	16	+12
Monitoraggio Campi Elettromagnetici ELF preferibilmente presso siti di specifico interesse												
N. siti di monitoraggio			4	1	2	1	2			8	10	-2
Monitoraggio rumore preferibilmente presso siti di specifico interesse												
N. siti di monitoraggio			1			11	6	10	15	43	24	+19
Emissione pareri per impianti radio elettrici	124		186		71	403	66	110		889	726	+163
Emissione pareri per elettrodotti	1		1		8	2	2			6	10	-4
Emissione pareri per rumore			5					8		13		

Consuntivo dell'attività di controllo anno 2018 Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA)

Obiettivo/attività	AERCA ME	AERCA SR	Totale attività 2018	Totale attività 2017	Scostamento
Controlli siti contaminati e dragaggi					
Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	19	15	34		
N.Sopralluoghi	9	26	35		
Controlli siti contaminati di interesse nazionale (SIN)					
Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	25	80	105	142	-37
N.Sopralluoghi/ N.Campioni	24	207	231	237	-6
Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo					
Attività istruttorie	1	8	9		+9
Sopralluoghi	1		1	1	0
Controlli Impianti con emissioni atmosfera non IPPC					
N. Controlli con campionamento	6		6		+6
N. Sopralluoghi per verifica autocontrolli	1		1	10	-9
Verifica report autocontrolli	982		982	538	444
Controlli su richiesta delle AA.GG. ed altri Enti					
Discariche non autorizzate ed altre forme di gestione illecita di rifiuti (es. abbandonati) - Controlli	28		28	19	+9
Altri Controlli su richiesta delle AA. GG. Ed altri Enti	65		65	75	-10
Pareri AIA		4	4	5	-1
Pareri AUA	2		2	27	-25
Altri Pareri		3	3		+3
Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 208			0	1	-1
Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 269	2		2	5	-3
Pareri VIA VAS VINCA			0	4	-4
Pareri EMAS	10		10		
Attività Istruttorie per le Aziende RIR		9	9	10	-1
Ispezioni SGS		9	9		
Controlli AIA Regionali					
Ispezioni	9	4	13		
Esame report autocontrolli	6	4	10		
Esame report autocontrolli SME	34		34		
Sorveglianza agli Autocontrolli		4	4		
Controlli Impianti AIA - Statali					
Ispezioni		5	5		
Esame report autocontrolli	325	5	330		
Esame report autocontrolli SME	7937	5	7942		
Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)		12	12		

Verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale					
Attività istruttorie			2	2	
Sopralluoghi			2	2	
Impianti di depurazione industriali con autorizzazione regionale					
Controlli			4	4	

Consuntivo dell'attività di LABORATORIO anno 2018

	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale attività 2018	Totale attività 2017	Scostamento
Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati	593	632	1745	278	562	2551	1915	2016	276	10568	12205	-13%
Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i parametri di base	593		307		470	605	1028	1391	276	4670	6189	-25%
Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i Metalli	272		1051		232	1525	1073	785	108	5046	5486	-8%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano IPA			573			448	784	799		2604	3686	-29%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano PCB			92			86	746	264		1188	1218	-2%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano Fitofarmaci			82			171	1061			1314	2212	-41%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano VOC			99		151	425	817	1022		2514	3210	-22%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano HC-GC	109		331		167	109	477	972		2165	2371	-9%
Numero campioni totali su cui si determina l'amianto			94								102	-100%
Numero campioni totali su cui si determinano diossine						109				109	106	3%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) microbiologia	26	135	139		173	350	285	117	85	1310	1961	-33%
Numero di campioni totali (liquidi e solidi) ecotossicologia			56			120			37	213	248	-14%
Numero campioni ostreopsis ovata (macroalga)							30	20	33	83	134	-38%
Numero campioni ostreopsis ovata (acque)							30	24	33	87	157	-45%
Numero campioni analizzati per la struttura	593	482	826	278	562	1855	1022	1345	270	7233	8577	-16%
Numero campioni analizzati per le altre strutture	101	150	919			696	893	671		3430	3322	3%

3.4. Relazione dell' OIV (prott. N. 22759 del 06/05/2019) – estratto.

Verifica del Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Dalla documentazione consegnata si rileva che il nuovo sistema messo in atto per dare attuazione al Ciclo della Performance attraverso l'applicativo ACCESS, migliora la qualità del controllo secondo quanto previsto dalla normativa attuale nella fase di pianificazione, programmazione, monitoraggio e valutazione con conseguente snellimento e semplificazione della verifica della relativa documentazione.

Ad oggi l'Agenzia è dotata di un regolamento di valutazione approvato con DDG del Direttore Generale 107/2013, redatto secondo le indicazioni del DLgs 150/2009 e delle successive delibere ex CIVIT, che comprende separati sistemi di valutazione per il personale dirigente e del comparto.

Si ritiene utile, alla luce delle recenti riforme, un ulteriore miglioramento del sistema di valutazione attraverso una verifica di rispondenza con le linee guida emesse dal Dipartimento alla Funzione Pubblica nel dicembre 2017.

Dall'analisi del sistema ad oggi in vigore si ritiene che lo stesso comunque ad oggi garantisca la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal Decreto Lgs. 150/09, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

Relazione di misurazione e valutazione della performance delle strutture di ARPA Sicilia - attività 2018.

L'esame della documentazione dimostra una consistente attività di presidio del territorio che comprova nel complesso le alte performance realizzate. Sicuramente, come evidenziato del resto dalle relazioni di tutte le Strutture, un ampio margine di miglioramento sarà trovato con l'aumento della copertura organica che comporterà un'ottimizzazione dell'organizzazione delle attività permettendo di focalizzare correttamente l'attenzione sugli ambiti con maggiore pressione ambientale.

Dall'esame delle relazioni sulle criticità emerge la difficoltà delle Strutture tutte, in particolare quelle maggiormente penalizzate da una scarsa consistenza numerica in termini assoluti, dalla carenza di personale e dalla realistica prospettiva di una ulteriore riduzione in conseguenza dell'elevata età media dei dipendenti e dalle nuove possibilità in materia di quiescenza previste dall'attuale governo.

3.5 I risultati della valutazione

La valutazione della Performance del personale dell'Agenzia è stata effettuata attraverso un sistema di monitoraggio sull'applicativo ACCESS .

Tale sistema prevede una rete di referenti nominati dai responsabili di Struttura complessa deputati ad inserire i dati ed i documenti giustificativi delle attività effettuate secondo quanto previsto.

E' stato richiesto alle Strutture dell'Agenzia di trasmettere il consuntivo dei risultati raggiunti nell'anno 2018 nelle modalità di seguito riportate:

- 1) L'implementazione dell'applicativo ACCESS per consentire all'OIV la verifica della documentazione e la valutazione delle Strutture.
- 2) Una breve relazione riassuntiva dell'andamento gestionale dell'attività svolta, con evidenziate eventuali criticità anche a giustificazione del parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.
- 3) Le schede di valutazione del personale Dirigente UOS e IPAS debitamente firmate dalle parti in formato pdf o l'eventuale notifica della scheda al valutato.

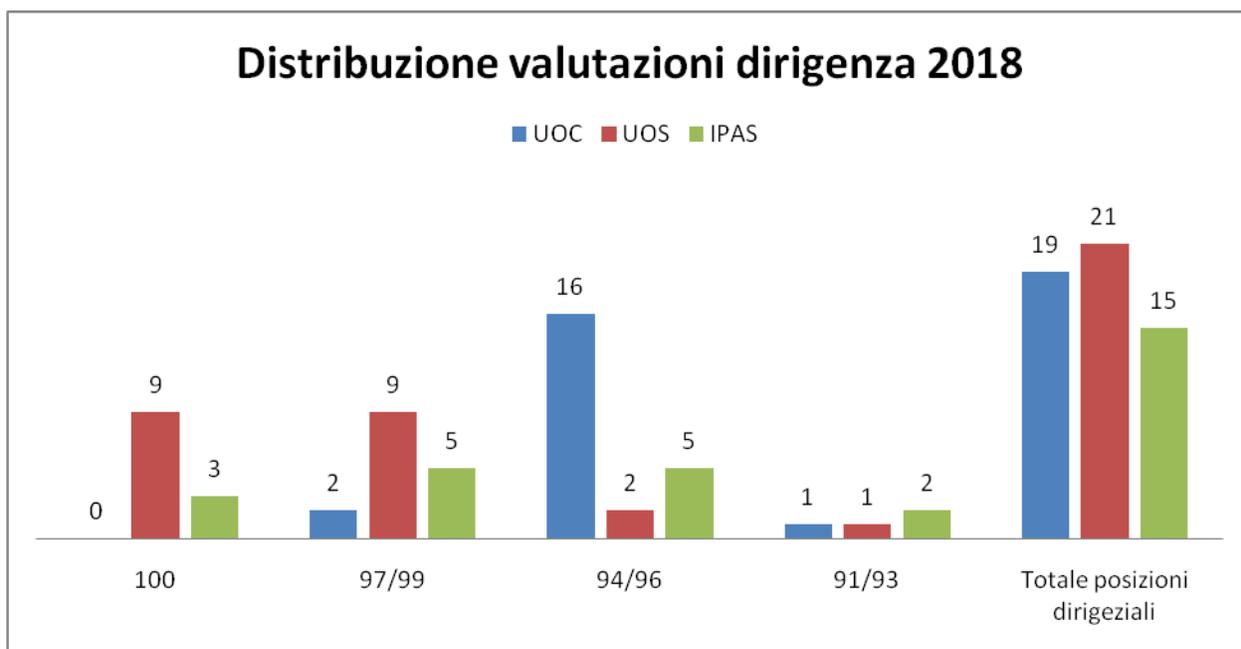
- 4) La valutazione del personale dirigenziale e del comparto facente capo all'UOC. Nel caso in cui il dipendente avesse fatto riferimento nel corso dell'anno a più UOC/UOS dovrà essere redatta una scheda unica con il punteggio raccordato tra i dirigenti di riferimento.

Tutta la documentazione pervenuta è stata trasmessa all'O.I.V. per la verifica dell'attività svolta ai fini dell'istruttoria a supporto della valutazione del Direttore Generale dei Dirigenti apicali.

I risultati della valutazione sono di seguito riportati.

Valutazioni della Dirigenza anno 2018

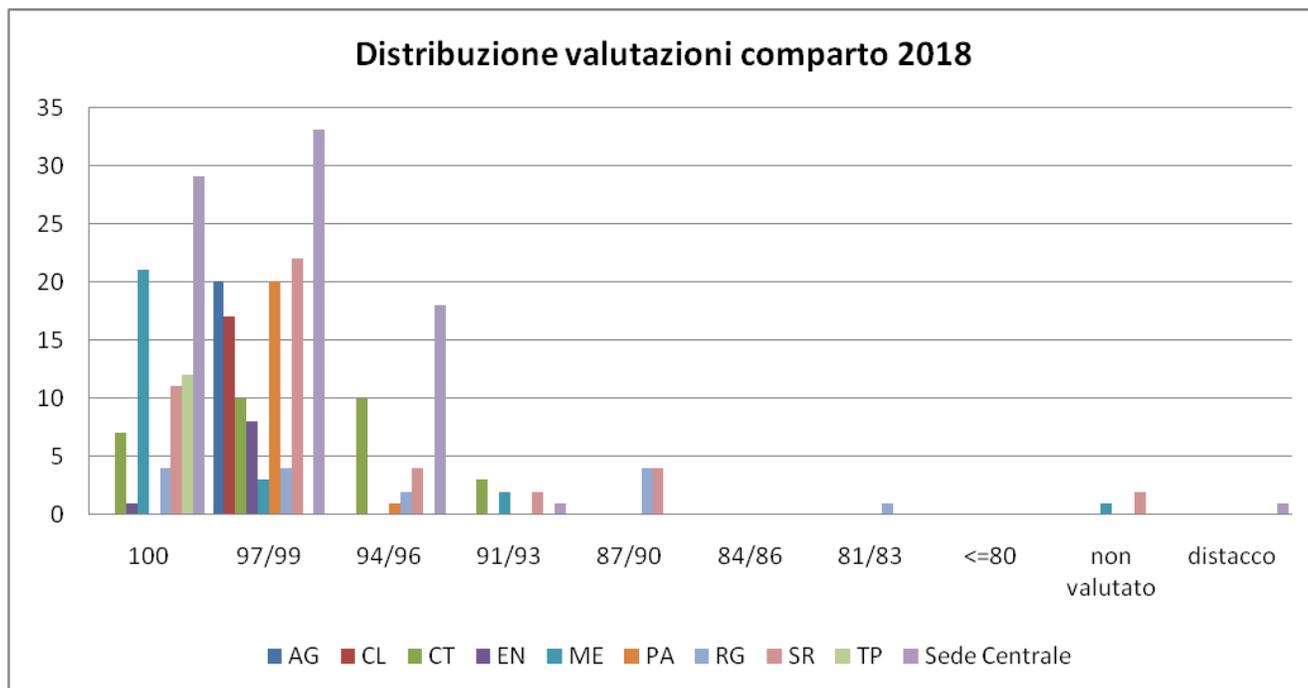
Range di punteggio	UOC	UOC%	UOS	UOS %	IPAS	IPAS%	Totale	Totale%
100	0	0%	9	43%	3	20%	12	22%
97/99	2	11%	9	43%	5	33%	16	29%
94/96	16	84%	2	10%	5	33%	23	42%
91/93	1	5%	1	5%	2	13%	4	7%
non valutato	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Totale posizioni dirigenziali	19	1	21	1	15	1	55 ⁶	1



⁶ Il numero totale delle valutazioni dirigenziali effettuate è superiore al numero dei dirigenti in quanto alcune posizioni sono ricoperte ad interim

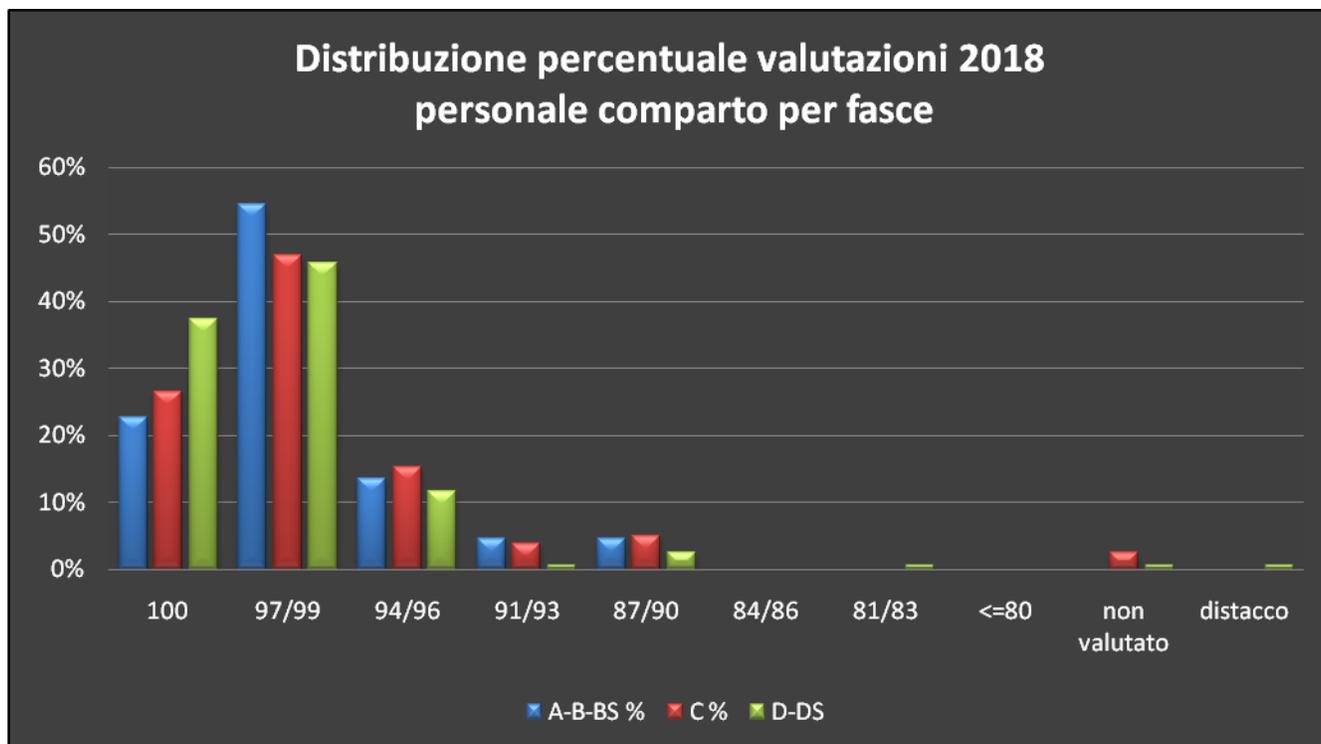
Valutazioni del Comparto anno 2018

Range di punteggio	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Sede Centrale	Totale Agenzia
100			7	1	21		4	11	12	29	85
97/99	20	17	10	8	3	20	4	22		33	137
94/96			10			1	2	4		18	35
91/93			3		2		0	2		1	8
87/90							4	4			8
84/86							0				0
81/83							1				1
<=80											0
non valutato					1			2			3
distacco										1	1
Totale dipendenti	20	17	30	9	27	21	15	45	12	82	278



Valutazione 2018 personale del comparto per fasce

Range di punteggio	A-B-BS	A-B-BS %	C	C %	D-DS	D-DS	Totale	Totale%
100	10	23%	21	27%	58	37%	89	32,01%
97/99	24	55%	37	47%	71	46%	132	47,48%
94/96	6	14%	12	15%	18	12%	36	12,95%
91/93	2	5%	3	4%	1	1%	6	2,16%
87/90	2	5%	4	5%	4	3%	10	3,60%
84/86								
81/83					1	1%	1	0,36%
<=80								
non valutato			2	3%	1	1%	3	1,08%
distacco					1	1%	1	0,36%
Totale dipendenti	44	1	79	1	155	1	278	1



3.6 Considerazioni finali

Dai risultati della valutazione delle attività dell'Agenzia, si evidenzia la sostanziale adeguatezza della programmazione effettuata con il Piano della Performance 2019/2021 con particolare aderenza degli obiettivi strategici individuati dal Sistema Nazionale di Protezione Ambientale:

Parola chiave: FORTE (Obiettivo Strategico 1)	
OBIETTIVO STRATEGICO OS 1.1: ASSICURARE CAPACITÀ DI RISPOSTA CALIBRATA E OMOGENEA SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE	
OS_1.1.1: A partire dalle prestazioni presenti nel "catalogo nazionale dei servizi del SNPA" e con riferimento alle elaborazioni in corso di realizzazione dal SNPA in tema di LEPTA, di indice di domanda territoriale e di metodologie di condivisione dei costi standard, realizzare la ricognizione e l'analisi dell'attività svolta dall'agenzia, individuare i livelli quali-quantitativi di riferimento ed i relativi costi. L'obiettivo è finalizzato al processo di omogeneizzazione dei servizi e delle prestazioni agenziali	
1.1.1.1	Analisi dei processi e ricognizione dei livelli qualitativi e quantitativi storicamente garantiti per lo svolgimento di ciascuna prestazione prevista dal catalogo.
1.1.1.2	Definizione di un target (livelli qualitativi e quantitativi) da garantire nel breve (un anno) e medio (tre anni) periodo per ciascuna delle prestazioni individuate dal catalogo.
1.1.1.3	Partecipazione alle attività di cooperazione (e formazione) del SNPA atti a favorire il percorso di omogeneizzazione nazionale (TIC, Consiglio SNPA, ASSO ARPA, Scuole di formazione, Seminari e Convegni).
1.1.1.4	Individuazione dei costi standard per ciascuna delle prestazioni previste da catalogo.
OS_1.1.2: Verifica dell'utilizzo degli strumenti tecnici sinora emanati (procedure, manuali, protocolli operativi, linee guida) e riesame nell'ottica di aggiornamento e semplificazione, e se necessaria, integrazione e condivisione operativa con nuovi prodotti, alla luce del mutato quadro di contesto tecnico-scientifico e normativo	
1.1.2.1	Esame ed aggiornamento della rispondenza degli strumenti tecnici vigenti e ricognizione della loro applicazione con valutazione degli eventuali impedimenti.
1.1.2.2	Definizione e predisposizione di nuovi strumenti tecnici (modulistica condivisa, modalità operative per le ispezioni ambientali, ...).
OS_1.1.3 Definire le condizioni, gli strumenti e le modalità di attivazione, le risorse tecniche, umane e finanziarie disponibili per dare concreta applicazione agli interventi anche in logica di cooperazione e sussidiarietà	
1.1.3.1	Definizione delle prestazioni da assicurare in emergenza, o in condizioni non programmate su eventi di rilevanza regionale (applicazione manuale ARPA Sicilia di risposta alle emergenze, modellistica ambientale ...)
1.1.3.2	Ricognizione su eccellenze regionali presenti, valutazione delle risorse umane e tecniche necessarie e verifica della disponibilità (ricognizione strumentale, accreditamento metodi, curriculum ...).
1.1.3.3	Definizione di un Piano di cooperazione e sussidiarietà per garantire attività tecnico-analitiche alle ARPA o a soggetti pubblici (tipologia di attività, modalità, tempi di attuazione/risposta e costi).

OS_1.1.4: Avvio di un percorso indirizzato al miglioramento tecnico, organizzativo e strutturale degli uffici della direzione generale e dei laboratori di analisi	
1.1.4.1	Progetto di riqualificazione del Roosevelt con la realizzazione dei nuovi locali della direzione generale e del laboratorio unico occidentale dell'ARPA.
1.1.4.2	Piano di riorganizzazione dei laboratori di analisi sul territorio regionale con il ricollocamento di apparecchiature e strumenti di analisi secondo il nuovo regolamento.
OBIETTIVO STRATEGICO OS 1.2 FORNIRE RISPOSTE EFFICACI, PER LA SOLUZIONE TECNICA DELLE RICHIESTE, ED EFFICIENTI, PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI	
OS_1.2.1: Promozione di azioni finalizzate all'innovazione tecnica, organizzativa e manageriale per migliorare la risposta alle richieste di intervento da parte del territorio e delle collettività, nonché per razionalizzare l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti tecnici ed operativi, per garantire un'efficace copertura della domanda di protezione ambientale.	
1.2.1.1	Diffusione della cultura manageriale (gestione dei conflitti, interiorizzazione degli obiettivi, modelli di comportamento), Benchmarking ed individuazione delle Buone pratiche in ambito manageriale.
1.2.1.2	Accreditamento dei laboratori secondo la norma ISO/IEC 17025-2017 per garantire prestazioni laboratoristiche di riconosciuta competenza tecnica.
1.2.1.3	Adesione al programma Europeo di Osservazione della Terra "Copernicus".
1.2.1.4	Convenzioni, accordi di programma, protocolli di intesa
1.2.1.5	Regolamento di organizzazione dell'Agenzia
1.2.1.6	Predisposizione ed attuazione del Piano triennale dei fabbisogni
1.2.1.7	Attuazione del piano triennale degli investimenti.
1.2.1.8	Potenziamento delle attrezzature informatiche del CED (hardware e software)
1.2.1.9	Piano di azione e Studio dei flussi per la dematerializzazione documentale
1.2.1.10	Informatizzazione dello stato giuridico del personale
1.2.1.11	Informatizzazione del ciclo attivo e del ciclo passivo del Bilancio
1.2.1.12	Informatizzazione delle procedure di Acquisto (Gare e Appalti)
1.2.1.13	Informatizzazione dell'Area Amministrativa (ERP Integrato)
OS_1.2.2 Promozione di azioni mirate alla risoluzione di particolari tematiche ambientali di rilevanza regionale correlata anche ad inquinanti emergenti.	
1.2.2.1	Predisposizione, attuazione e verifica di Piani di attività finalizzati al supporto su tematiche sanitarie (es. monitoraggio sporo-pollinico) e alla risoluzione di tematiche ambientali di rilevanza regionale (es. monitoraggio ospiteopsis ovata ...)
1.2.2.2	Attuazione di piani di monitoraggio di inquinanti emergenti anche in relazione a campagne di misura nazionali e del SNPA (Watch list, ...).
OS_1.2.3: Promozione di azioni mirate a garantire almeno il livello prestazionale dell'anno 2018 nelle more del reclutamento del personale necessario per assicurare i livelli essenziali di protezione ambientale	
1.2.3.1	Predisposizione, attuazione e monitoraggio semestrale del Piano dei Controlli
1.2.3.2	Predisposizione, attuazione e monitoraggio semestrale del Piano dei Monitoraggi
1.2.3.3	Predisposizione, attuazione e monitoraggio semestrale del Piano di gestione dei laboratori di analisi
1.2.3.4.	Predisposizione, attuazione e monitoraggio semestrale del Piano di attività dell'area mare

1.2.3.5.	Redazione di pareri, risposte alle interrogazioni parlamentari, supporto alle amministrazioni per le conferenze di servizio, supporto ad ISPRA e ad Enti pubblici ottimizzazione e monitoraggio dei tempi di risposta.
Parola chiave: AUTOREVOLE (Obiettivo Strategico 2)	
OBIETTIVO STRATEGICO OS 2.1 ESPRIMERE IN OGNI CONTESTO UNA POSIZIONE TECNICO-SCIENTIFICA CHIARA E INCONTROVERTIBILE	
OS_2.1.1: Adozione di percorsi metodologici per la produzione di prodotti tecnico-scientifici da realizzarsi anche attraverso il coinvolgimento di Organismi Scientifici, di reti del SNPA e di eccellenze anche esterne alla comunità scientifica	
2.1.1.1	Proposta di protocolli e convenzioni o integrazione di quelli esistenti e adesione a progetti di Innovazione e ricerca in collaborazione con Università nazionali ed estere, altri Enti di Ricerca, Istituzioni pubbliche nazionali, Enti omologhi Ue o internazionali per reciproco scambio di attività per prodotti tecnici inerenti tematiche ambientali di comune interesse.
2.1.1.2	Selezione di prodotti Agenziali da proporre per la pubblicazione su primarie riviste, anche scientifiche, nazionali o internazionali con modalità definite o sul sito web.
OS_2.1.2 : Promozione consolidamento e sviluppo di relazioni biunivoche con il Governo regionale e i suoi Assessorati, con l'Autorità Giudiziaria con le Forze dell'Ordine	
2.1.2.1	Definire relazioni con Assessorato Salute e con Assessorato Ambiente per attuare valutazioni integrate ambientali e sanitarie di vecchi e nuovi inquinanti, integrando le conoscenze e le strategie di comunicazione.
2.1.2.2	Stipulare protocolli d'intesa con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine impegnate nelle attività di <i>enforcement</i> della Legge 68/2015 e delle norme ambientali.
OBIETTIVO STRATEGICO OS 2.2 FORNIRE L'ESATTA DIMENSIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE AMBIENTALE SVOLTE DAL SISTEMA	
OS_2.2.1: Revisione e miglioramento del sistema di produzione di report ambientali attraverso la definizione e la condivisione di metodologie standardizzate per la creazione e diffusione delle basi dati, sia a livello locale sia a livello nazionale	
2.2.1.1	Ricognizione e aggiornamento degli attuali catasti ambientali e programmazione e realizzazione di nuovi prodotti in linea con la rete SINANET e con le attività del SNPA.
2.2.1.2	Redazione dell'annuario dei dati ambientali, con particolare riferimento alla tempestività, all'estensione ed alla regolarità e capacità di diffusione dei dati e degli indicatori ambientali
2.2.1.3	Razionalizzazione e avvio a regime del sistema di gestione dei dati di laboratorio (LIMS) e del sistema informativo per la gestione dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi dell'ARPA Sicilia (J-iride)
2.2.1.4	Censimento e gestione delle banche dati (cartografie, catasti, tematismi ...)
2.2.1.5	Adottare Sistemi di Business Intelligence (B.I.) integrati
OS_2.2.2: Comunicare ai cittadini ed alle amministrazioni quando e perché rivolgersi al SNPA, mettendo in evidenza le condizioni e le modalità uniformi di attivazione ed intervento del SNPA, soprattutto in caso di emergenza, anche con il ricorso alla cooperazione e sussidiarietà fra i soggetti del sistema	

2.2.2.1	Predisposizione e diffusione di un decalogo rivolto alle Amministrazioni territoriali per comunicare quando e perché rivolgersi all'ARPA Sicilia, che metta in evidenza come esso sia in grado di attivarsi secondo modalità e procedure standardizzate
2.2.2.2	Predisposizione e diffusione di un decalogo rivolto ai cittadini per comunicare quando e perché rivolgersi all'ARPA Sicilia, che metta in evidenza come esso sia in grado di attivarsi
2.2.2.3	Aggiornare e migliorare il sito web dell'Agenzia, cercando di fornire elementi di informazione al pubblico e di supporto alle imprese (sportello di orientamento per le imprese)
2.2.2.4	Ideare una campagna di comunicazione sociale
2.2.2.5	Partecipare ad eventi di comunicazione e di diffusione di massa
2.2.2.6	Rafforzare il ruolo della comunicazione istituzionale dell'Agenzia
OS_2.2.3: Attivare modalità di formazione esterna del SNPA, anche attraverso una scuola ambientale scientifica, per cittadini, per organizzazioni e associazioni, tesa ad informare sull'agire del sistema	
2.2.3.1	Ricognizione delle esigenze e delle iniziative effettuate dalle componenti del SNPA di formazione ambientale per cittadini, organizzazioni e associazioni e proposta di loro integrazione in un programma unitario del SNPA, realizzato con esteso utilizzo del web e con il marchio "Scuola ambientale del SNPA" (INFEA ed Educazione ambientale)
2.2.3.2	Iniziative di educazione ambientale nelle scuole
Parola chiave: CREDIBILE (Obiettivo Strategico 3)	
OBIETTIVO STRATEGICO OS 3.1 RENDERE OMOGENEI APPROCCI TECNICO-OPERATIVI E D'ANALISI, CONDIVIDENDOLE ESPERIENZE E LE CONOSCENZE SCIENTIFICHE ACQUISITE, ANCHE INNOVANDOLE E ASSICURARE L'ASCOLTO DREI PORTATORI DI INTERESSE, AMPLIANDO I CANALI DI COMUNICAZIONE	
OS_3.1.1 : Realizzare iniziative per perseguire e sviluppare il senso di appartenenza al SNPA da parte di tutti i suoi operatori, agendo anche sull'identità dell'apparire (diffusione del marchio, indossato o presente sui mezzi operativi) e le modalità di rapporto (attraverso rinnovati atteggiamenti)	
3.1.1.1	Piano di comunicazione interna, redazione, attuazione e monitoraggio.
3.1.1.2	Piano di promozione e comunicazione esterna di Sistema, redazione, attuazione e monitoraggio
3.1.1.3	Programma di acquisto di abbigliamento di lavoro e DPI con il marchio dell'ARPA Sicilia e del SNPA
OS_3.1.2: Spostamento delle modalità di comunicazione prioritariamente verso i cittadini, sviluppandole ulteriormente con la creazione di uno specifico portale internet SNPA e ampliando la diffusione di informazioni con la newsletter "Ambiente-informa", nonché attivando e gestendo canali di ascolto con i cittadini ed, in particolare, con i soggetti pubblici e privati interessati dalle attività del SNPA	
3.1.2.1	Riesame delle strategie di comunicazione con una visione più ampia
3.1.2.2	Cfr O.S._2.2.2.4 (Ideare una campagna di comunicazione sociale)
3.1.2.3	Cfr O.S._2.2.2.5 (Partecipare ad eventi di comunicazione e di diffusione di massa)
3.1.2.4	Cfr O.S._2.2.2.6 (Rafforzare il ruolo della comunicazione istituzionale dell'Agenzia)

Organismo Indipendente di Valutazione
Avv. Lucantonino Cataliotti del Grano

ARPA DIREZIONE GENERALE



Cla: 3.00 TIPO-I
N. 0027249 del 28/05/2019

Al Direttore Generale ARPA Sicilia
Dott. Francesco Carmelo Vazzana
Direzione Generale
Via San Lorenzo 312/g
Palermo

Oggetto: Documento di validazione della Relazione sulla Performance dell'ARPA Sicilia anno 2018.

Al fine di procedere alla validazione della Relazione sulla Performance anno 2018 sulle attività dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del D.lgs. 150/2009, sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Piano della Performance 2018/2020
- Piani di attività 2018
- Applicativo Access dedicato al ciclo di gestione della Performance c/o la Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal Direttore Generale con DDG 107 del 08/04/2013.
- Linee guida per la Relazione annuale sulla performance redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance del novembre 2018.
- "Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018" prot. 4272/Gab del 29 marzo 2018

Inoltre nel corso del processo di validazione:

- sono stati svolti approfondimenti con l'amministrazione circa le modalità di gestione del processo di pianificazione, monitoraggio e certificazione dei risultati, chiedendo di darne specifica evidenza nella Relazione in approvazione.
- Sono stati effettuati ripetuti incontri con i componenti della Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'OIV per acquisire informazioni sulla gestione della performance individuale rispetto alla modalità di calcolo degli indicatori, del loro utilizzo per la valutazione, della relazione tra valutazione e sistema incentivante.
- Sono stati considerati gli incontri effettuati con il personale dell'Agenzia per la valutazione delle attività.

Si premette che, come descritto nelle linee guida sopra citate, la "validazione" della Relazione non è da intendersi una "certificazione" puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione, bensì una validazione del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Questo in coerenza con il ruolo dell'OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione.

Al fine della verifica, sono stati analizzati i contenuti della relazione in base ai seguenti criteri:

a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;

- b. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione ;
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Esiti della verifica

Il documento "Piano della Performance 2018/2020" collega in un unico insieme le linee strategiche individuate dalla Direttiva Assessoriale per l'anno di riferimento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e la mission istituzionale derivante dalla normativa del settore.

La Relazione sulla Performance 2018 si muove su tale linea relazionando sulle attività effettuate dall'Agenzia in riferimento alla programmazione effettuata con il Piano della Performance 2018/2020 in modo esauriente, sintetico, snello e di agevole lettura.

In merito ai contenuti si evidenzia come essi testimonino una forte propensione dell'Agenzia verso il miglioramento continuo nella gestione del ciclo della performance.

Si evidenziano i risultati più rilevanti sui seguenti aspetti:

1. il cambio di gestione dell'Agenzia a seguito dell'incarico del nuovo Direttore Generale e della nomina del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico congiuntamente alla delineazione di un nuovo quadro politico che ha visto l'insediamento di un nuovo Assessore, hanno dato da subito un forte segnale di svolta e di rinnovamento;
2. il ciclo di pianificazione integrata a partire dall'impostazione del nuovo piano strategico 2018/20 in linea con quanto richiesto dalla riforma del sistema agenziale di cui alla L.132/2016, nonché a quanto previsto dalla Riforma «Madia» della Pubblica Amministrazione, dalla Legge 68/2015 (c.d. «Ecoreati») ecc...
3. La convergenza tra il sistema di gestione della performance e la proposta di riorganizzazione dell'Agenzia che dovrà essere attuata per una maggiore coerenza con la riforma del sistema agenziale.
4. L'evidenza, in fase di rendicontazione degli esiti, dei risultati ottenuti con migliore evidenza dei documenti e delle relative pubblicazioni sul sito resi disponibili sul sistema dedicato ACCESS, per cui la Relazione riporta in modo dettagliato, esaustivo e tangibile i risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso del 2018.
5. Si apprezza il monitoraggio effettuato durante l'anno effettuato in coerenza con l'integrazione degli obiettivi assessoriali. Tale fase è stata utilizzata per recepire modifiche intercorse durante l'anno rispetto alla pianificazione iniziale non dovute a cause imputabili al soggetto valutato. Diversamente, in fase di valutazione, sarebbe complesso tenere conto di eventuali scostamenti, anche se imputabili a cause esterne, che sono state invece oggetto di revisione/rimodulazione in fase di monitoraggio.

In merito alla significatività del sistema di valutazione, alla sua diffusione e alla relazione con il sistema incentivante, si indicano di seguito alcuni suggerimenti migliorativi al fine di indirizzare le attività per l'anno in corso.



- a) Affinché la valutazione abbia un margine più possibile ristretto di discrezionalità, si sottolinea l'importanza che i dati e gli indicatori impiegati per la rilevazione dei risultati siano utilizzati in modo diretto. Si auspica che venga utilizzata in modo più incisivo, anche per i livelli più operativi (e non solo per il personale dirigenziale), la valutazione dei comportamenti organizzativi quale componente della valutazione della performance secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni.
- b) Avendo rilevato come le valutazioni del personale risultino fortemente polarizzate verso l'alto ed in alcuni casi sia stata effettuata una valutazione troppo omogenea, si raccomanda di continuare a sensibilizzare i valutatori sulla opportunità di effettuare una valutazione che tenga conto anche delle modalità di raggiungimento dei risultati tale da permettere una maggiore differenziazione delle valutazioni.
- c) Si raccomanda l'attenzione verso una continua attività di informazione e formazione verso valutati e valutatori sulle finalità della valutazione, sui sistemi di pianificazione, di definizione di obiettivi e risultati attesi, al fine di rendere il sistema ben compreso, accettato ed adeguatamente utilizzato quindi realmente efficace nel premiare i risultati ottenuti in termini di differenziazione delle prestazioni.

Tutto ciò premesso, si valida la Relazione sulla Performance 2018 per la successiva adozione da parte del Direttore Generale.

Palermo li 28-05-2019

firmato
L' OIV
Avv. Lucantonino Cataliotti del Grano

